



Fondo per lo sviluppo dell'impreditoria giovanile in agricoltura

Legge 27 dicembre 2006, n. 296



Stato di attuazione al 30 giugno 2010

p.s.

Indice

Introduzione	3
L'OIGA	3
Le funzioni dell'OIGA.....	4
Le Misure	6
1 Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa	6
1.1 <i>Borse di studio</i>	6
1.2 <i>Corsi di alta formazione per giovani agricoltori</i>	8
2. Premiare la nuova impresa giovanile	16
3. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili.....	22
4. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili	27
5. Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili.....	32
Attuazione finanziaria per misura.....	33

Il presente rapporto, realizzato nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata dall'OIGA (ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9089 del 6.7.2007 e n. 20328 del 7.9.2009), è stato redatto da Maria Rita Tarricone. Hanno collaborato: Mario Cariello e Roberta Ruberto (grafica) e Antonietta Cammarota, Antonio Moro e Germano Cipolletta (elaborazione dati).

L'OIGA

L'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (**OIGA**) è un organismo consultivo istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), in base a quanto previsto dall'art. 8 della **legge 15 dicembre 1998, n. 441** (Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura). Fanno parte dell'Osservatorio i rappresentanti del Mipaaf, i rappresentanti delle organizzazioni professionali giovanili maggiormente rappresentative a livello nazionale (AGIA-CIA, Coldiretti Giovani Impresa, ANGA-Confagricoltura, Coordinamento giovani Copagri), i rappresentanti degli Ordini e Collegi di tecnici agricoli (Collegio nazionale dei periti agrari e periti agrari laureati, Collegio nazionale degli agrotecnici e agrotecnici laureati e Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali) e quattro rappresentanti delle Regioni e Province autonome, designati dalla Conferenza Stato-Regioni.

Tabella riassuntiva composizione OIGA:

Componenti OIGA	
Presidente OIGA	Designato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
Coldiretti Giovani Impresa	Presidente dell'organizzazione di appartenenza
ANGA - Confagricoltura	Presidente dell'organizzazione di appartenenza
AGIA -CIA	Presidente dell'organizzazione di appartenenza
Coordinamento Giovani COPAGRI	Rappresentante designato dall'organizzazione di appartenenza
Collegio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati	Presidente dell'organizzazione di appartenenza
Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali	Rappresentante designato dall'organizzazione di appartenenza
Collegio nazionale periti agrari e periti agrari laureati	Rappresentante designato dall'organizzazione di appartenenza
Regioni e Province Autonome	Rappresentanti designati dalla Conferenza Stato-Regioni
Mipaaf	Rappresentanti nominati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Tabella 1

Le funzioni dell'OIGA

Con successivi decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (n. 52151 del 28 maggio 1999 e n. 1996 del 14.2.2007) sono stati disciplinati i compiti dell'Osservatorio ed è stato approvato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'OIGA.

All'OIGA sono attribuite le seguenti funzioni:

- monitoraggio sull'applicazione della legge 441/98 e delle politiche regionali, nazionali e comunitarie a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura;
- elaborazione di applicazioni e statistiche conoscitive per aree e per settori;
- attuazione campagne di informazione a carattere agricolo;
- promozione di attività formative.

Dalla sua istituzione ad oggi, l'OIGA ha prodotto vari documenti di analisi sulla situazione del ricambio generazionale del settore agricolo; ha promosso iniziative formative rivolte ai giovani agricoltori, esistenti e potenziali; ha partecipato a varie manifestazioni fieristiche nazionali ed ha organizzato numerosi eventi di comunicazione (convegni e seminari), al fine di diffondere tra i giovani la conoscenza degli strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari. All'OIGA, inoltre, è stato attribuito il compito di effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle misure di intervento attuate nell'ambito del **Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura**.

Con la legge Finanziaria 2007 (art. 1 comma 1068 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), infatti, è stato istituito il "Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura", a cui è stata attribuita una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro annui per 5 anni, a partire dal 2007; tale dotazione è stata poi ridotta a cinque milioni di euro annui a partire dal 2009 (art. 60 della legge 133/2008).

Con la legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), art. 2 - comma 120, il predetto Fondo è stato altresì destinato al ricambio generazionale e allo sviluppo delle imprese giovanili nel settore della pesca. A tutt'oggi non sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse a favore dei giovani pescatori, soprattutto a causa della difficoltà di individuare una base statistica di riferimento, per quanto concerne il numero di imprese, rispetto al totale, condotte da giovani.

Al fine di mettere a punto misure di intervento rispondenti alle reali esigenze dei giovani agricoltori, il Ministero ha tenuto conto del "Piano d'azione per l'imprenditoria giovanile in agricoltura", cioè del documento programmatico elaborato dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA) in occasione della prima Conferenza programmatica dei giovani imprenditori agricoli tenutasi a Bologna nel 2006 e del Piano strategico nazionale sullo sviluppo rurale, nel cui contesto si incardinano le azioni in favore dei giovani cofinanziate dall'Unione europea attraverso il Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Le proposte contenute nel Piano d'azione sono state sottoposte all'attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che, nella seduta del 15 marzo 2007, lo ha approvato; lo stesso è stato utilizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come base per predisporre i decreti attuativi della legge 296/2006.

L'art. 1 - comma 1074 della legge 296/2006 ha previsto, infatti, l'emanazione di appositi decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che, d'intesa con la

Conferenza Stato – Regioni, disciplinino le modalità operative di funzionamento del suddetto Fondo, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo.

Alla data del 30 giugno 2010 sono stati emanati due decreti attuativi:

- a. Il primo dei decreti attuativi della legge 296/2006 è il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 9089 del 6.7.2007, sul quale è stata acquisita, in data 27.6.2007, l'intesa della Conferenza Stato-Regioni: esso prevede la realizzazione delle seguenti quattro misure, a valere sulle risorse finanziarie 2007 del Fondo:

Misura “Promuovere lo spirito e la cultura d’impresa”;

Misura “Premiare la nuova impresa giovanile”;

Misura “Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili”;

Misura “Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili”.

- b. Il secondo decreto attuativo della legge 296/2006 è il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 20328 del 7.9.2009 sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 29 luglio 2009: in questo decreto sono state confermate tre delle misure già previste dal precedente decreto attuativo mentre la Misura “Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili” è stata sostituita dalla Misura “Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili”, come meglio specificato più avanti. Questo decreto prevede, quindi, la realizzazione delle seguenti quattro misure, a valere sulle risorse finanziarie 2008 del Fondo:

Misura “Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili”;

Misura “Premiare la nuova impresa giovanile”;

Misura “Promuovere lo spirito e la cultura d’impresa”;

Misura “Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili”.

Una volta ricevuto il via libera da parte della Commissione europea, per la necessaria verifica della compatibilità delle misure di intervento istituite con le norme sugli aiuti di stato in agricoltura, sono stati avviati gli interventi programmati e, nel 2008, sono stati emanati i primi bandi.

Relativamente alle risorse finanziarie degli anni 2009 e 2010, pari complessivamente a circa 10 Mln di euro, alla data del 30 giugno 2010 non sono stati emanati i relativi decreti attuativi a firma del Ministro in quanto l'OIGA non ha ancora deliberato in merito alle proposte da avanzare per l'utilizzazione dei fondi disponibili.

1 Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa

Nell'ambito di tale misura sono state attuate due azioni: 1) borse di studio; 2) corsi di alta formazione per giovani agricoltori esistenti o potenziali.

1.1 Borse di studio

Sulla base del primo decreto attuativo, con **D.M. 2063 del 13.2.2008** è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di **borse di studio (dell'importo massimo di € 15.000,00 ciascuna)** per la frequenza di giovani imprenditori agricoli o coadiuvanti familiari (art. 230 bis c.c.) a master universitari organizzati da Università italiane, facoltà di agraria, veterinaria ed economia. Il bando non ha scadenza e prevede che la borse di studio coprano esclusivamente i costi espressamente previsti per l'iscrizione e la frequenza al master, alle condizioni poste dall'istituto universitario che lo organizza. Si prevede, inoltre, che il contributo finanziario sia liquidato direttamente dal Ministero all'Istituto universitario che gestisce il master in quanto, secondo la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato (Reg. CE 1857/2006), il contributo non può essere versato all'agricoltore. Il Master è scelto liberamente dal giovane, purché sia attinente all'eventuale attività imprenditoriale svolta ed agli obiettivi della legge 441/98.

Il bando rimane aperto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, ancora disponibili alla data del 30 giugno 2010.

La domanda di concessione della borsa di studio deve essere presentata da ciascun candidato al Mipaaf, seguendo la procedura indicata dal bando scaricabile dal sito internet www.politicheagricole.gov.it.

Su tale bando sono stati impegnati nel 2007 € 500.000,00 (D.M. prot. 16068 del 11.12.2007); successivamente, in seguito al monitoraggio sull'andamento della spesa effettuato dall'OIGA, con D.M. prot.12894 del 13.10.2008, la dotazione finanziaria della misura è stata ridotta di € 300.000,00, destinati con il medesimo decreto alla misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili " (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Al 30 giugno 2010, sono pervenute al Ministero 13 richieste di borse di studio, la cui distribuzione territoriale è la seguente:

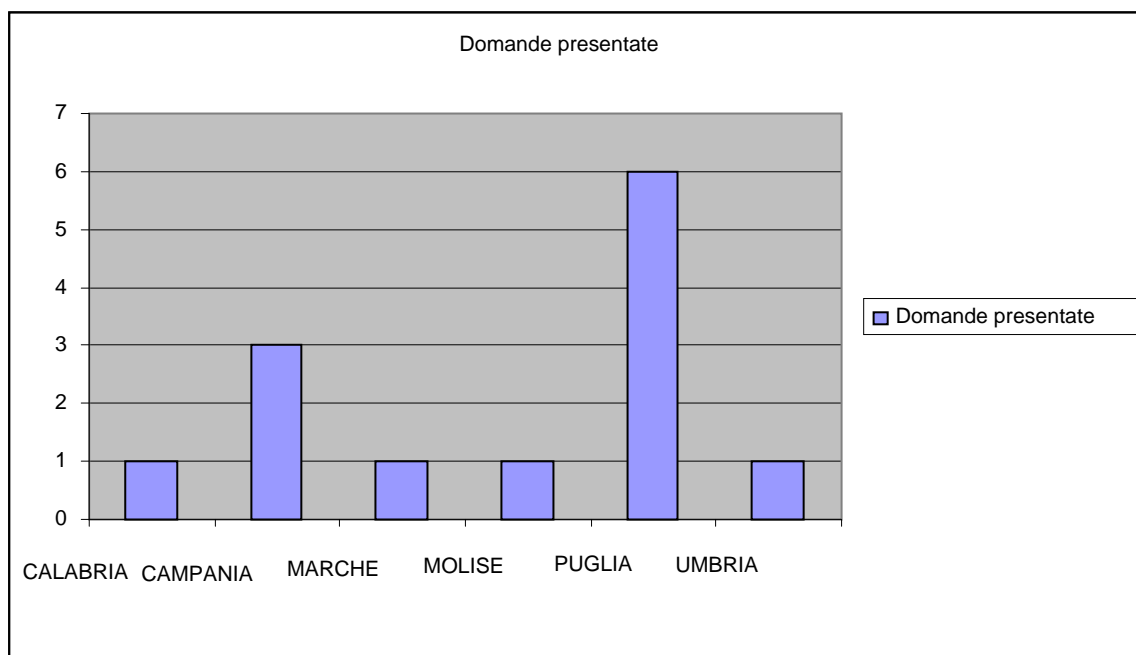


Figura 1

Le aree tematiche prescelte dai giovani candidati spaziano dalla gestione aziendale, al turismo, alle tecnologie alimentari:

	REGIONE PROVENIENZA CANDIDATI			TIPOLOGIA MASTER
1	Calabria	Approvato	Finanziato	Business Administration
2	Campania	Non approvato	Non finanziato	Gestione e Difesa del Territorio
3	Campania	Non approvato	Non finanziato	Gestione e Difesa del Territorio
4	Campania	Approvato	Finanziato	Economia del Turismo
5	Marche	Approvato	Finanziato	Tecnologie Agroalimentari
6	Molise	Approvato	Finanziato	International Management
7	Puglia	Approvato	Non finanziato	Micologia Ispettiva e Microscopia
8	Puglia	Approvato	Non finanziato	Gestione della qualità della filiera ortofrutticola
9	Puglia	Approvato	Non finanziato	Gestione tecnica dell'ambiente nel governo del territorio
10	Puglia	Non approvato	Non finanziato	Master in General Management
11	Puglia	Non approvato	Non finanziato	Master in General Management
12	Puglia	Approvato	Finanziato	Master in General Management
13	Umbria	Non approvato	Non finanziato	Economia del Turismo

Tabella 2

Al 30 giugno 2010 risultano approvate 8 domande (per un preventivo totale di spesa di € 85.927,24) di cui 5 finanziate, per una spesa effettiva complessiva pari ad € 64.829,24. Per le altre 3 non si è potuto procedere con il finanziamento perchè i relativi Master sono stati annullati.

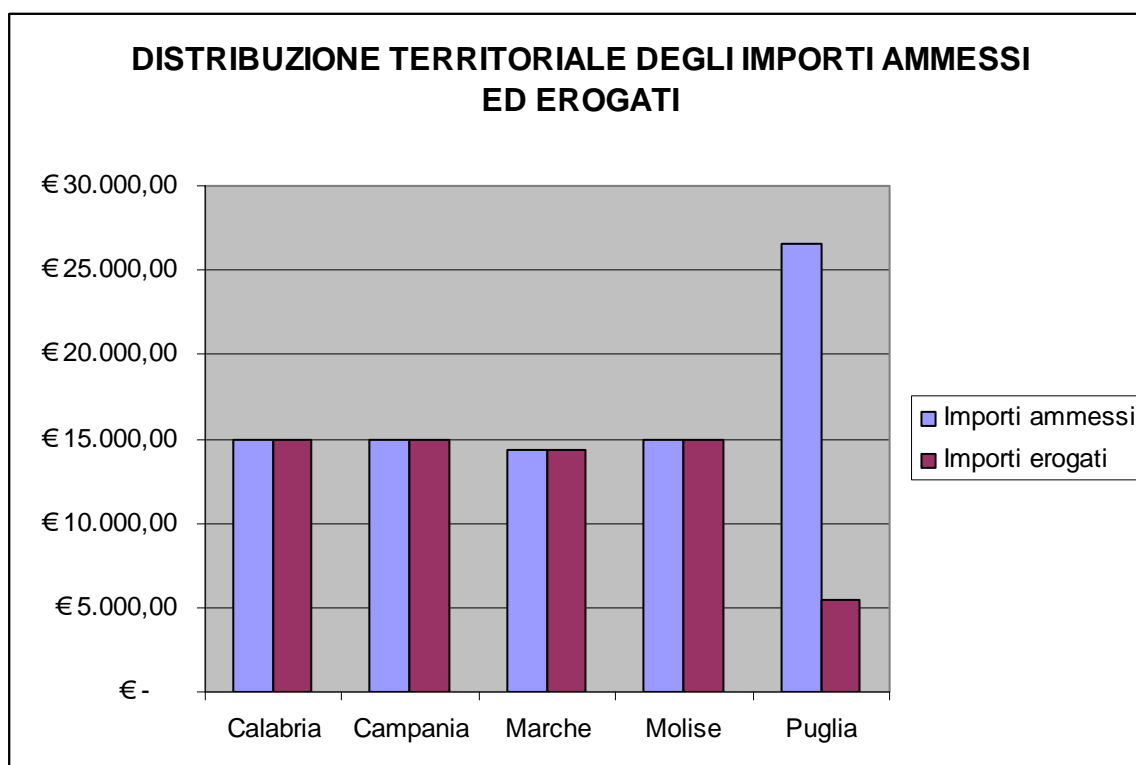


Figura 2

Rispetto alla dotazione finanziaria iniziale, alla data del 30 giugno 2010 rimangono da impegnare circa € 114.000,00.

Questa linea d'azione non è stata più rifinanziata.

1.2 Corsi di alta formazione per giovani agricoltori

Sempre nell'ambito della Misura 1, è stato affidato, con la stipula di un'apposita convenzione, al **Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale, con sede in Portici (NA)**, l'incarico di progettare e realizzare due tipologie di corso di alta formazione sulla gestione dell'impresa agricola, destinati a giovani imprenditori agricoli, esistenti e potenziali.

Prima tipologia - Corso full time di formazione imprenditoriale in agricoltura per 20 laureati (completamente gratuito per i partecipanti) della durata di 12 mesi, articolato in una fase didattica d'aula di 472 ore ed una fase strutturata in due stage successivi, di cui uno in Italia ed uno all'estero, della durata di tre mesi ciascuno. Tra le materie di studio, il master ha previsto il controllo e la pianificazione della gestione d'impresa, l'accesso alle risorse finanziarie, l'organizzazione e l'uso delle tecnologie dell'informazione, la logistica, l'analisi degli investimenti, la finanza familiare e la regolazione dei rapporti familiari, lo sviluppo e la gestione delle relazioni interaziendali, il *project management*, l'evoluzione dello scenario economico, tecnologico e normativo dei sistemi agro-alimentari, la comprensione delle basi dell'economia e della gestione aziendale e dei paradigmi che devono modellare, nell'attuale scenario di mercato, le relazioni tra impresa e mercato. Le attività di aula hanno affrontato, quindi, le istituzioni di economia e gestione di impresa, l'inquadramento del marketing come insieme di azioni e filosofia di impresa, l'orientamento al mercato e le strategie di sviluppo del vantaggio competitivo. Durante la fase in aula, sono state presentate testimonianze di imprenditori agroalimentari opportunamente selezionati, in modo da offrire ai partecipanti l'opportunità di approfondire, sul piano tecnico-applicativo, alcuni dei temi affrontati durante le lezioni.

Il corso *full time* è stato destinato a giovani imprenditori agricoli e giovani aspiranti imprenditori (coadiuvanti dell'imprenditore/familiari dell'imprenditore) in possesso di diploma o di laurea, con preferenza per le discipline agrarie, veterinarie ed economiche.

Seconda tipologia: Corso *part time* di formazione imprenditoriale in agricoltura per diplomati della durata di 5 mesi, articolato in una prima fase comprendente didattica d'aula e FAD (formazione a distanza), per un totale di 181 ore ed una seconda fase in cui si è svolto un viaggio di studio in Italia o all'estero, della durata di circa due settimane. Di questa tipologia di corso sono state effettuate due edizioni (20 allievi per ogni modulo).

I corsi sono stati completamente gratuiti per gli allievi, essendo previsto il rimborso delle spese di vitto, viaggio e alloggio.

Le attività didattiche proposte hanno affrontato le seguenti tematiche: economia e gestione di impresa, inquadramento del marketing come insieme di azioni e filosofia di impresa, orientamento al mercato e strategie di sviluppo del vantaggio competitivo al fine di potenziare le capacità nella pianificazione e nel controllo di gestione, accesso alle risorse finanziarie, organizzazione e uso delle tecnologie dell'informazione, logistica, regolazione dei rapporti finanziari familiari, sviluppo e gestione delle relazioni interaziendali.

E' inoltre stato effettuato un viaggio di studio, nel cui contesto i giovani sono stati stimolati a confrontare le rispettive esperienze professionali con quelle di altri imprenditori, alla luce dei saperi e degli schemi concettuali acquisiti durante la prima fase del corso. A conclusione del viaggio di studio, gli allievi hanno steso una relazione contenente una valutazione critica di quanto osservato alla luce dei temi affrontati in aula.

Al 30 giugno 2010 i due corsi *part time* sono terminati mentre il corso *full time* è in corso di svolgimento.

Si riportano di seguito i dati relativi alle domande pervenute.

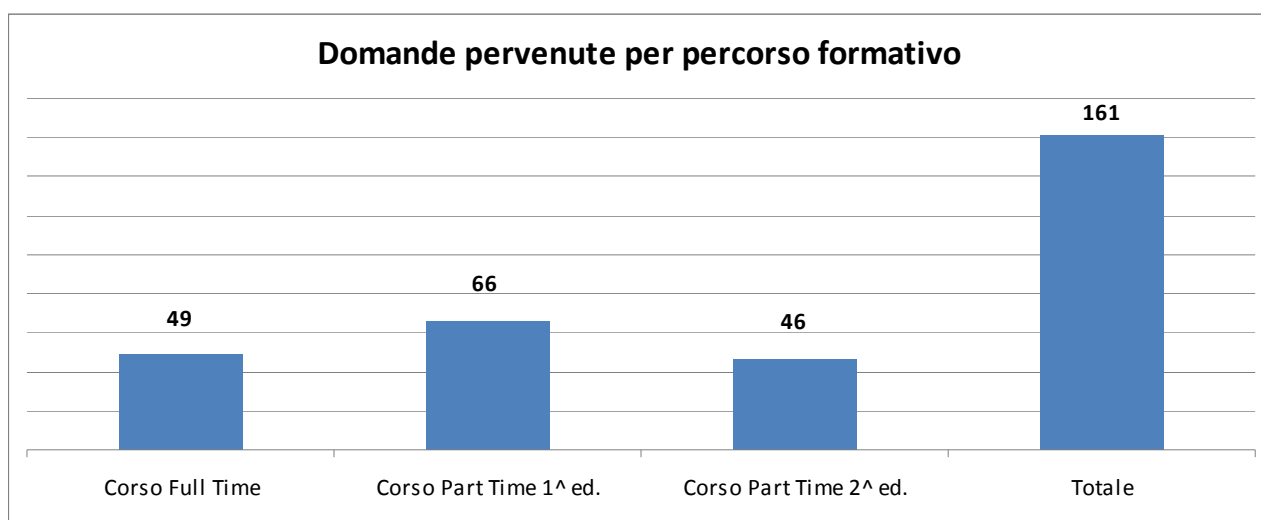


Figura3

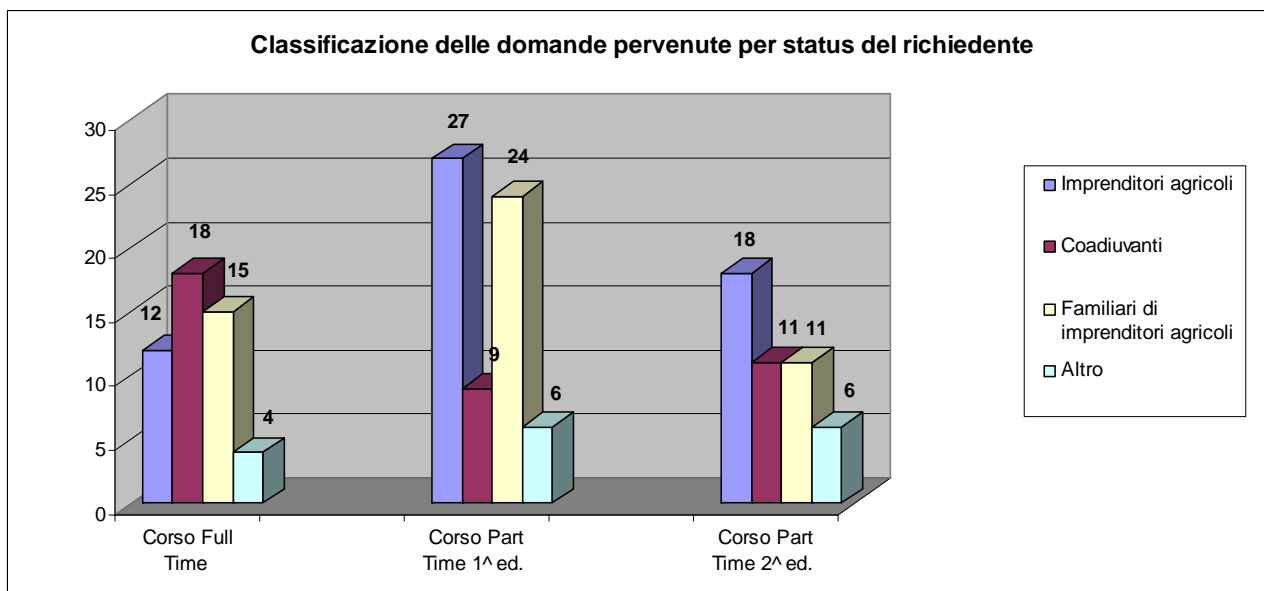


Figura 4

Dall'esame del grafico che segue si può rilevare che la maggior parte delle domande proviene dalla Campania, sede di svolgimento dei tre corsi, e comunque da Regioni del Centro-Sud dalle quali naturalmente la sede di Portici è più facilmente raggiungibile.

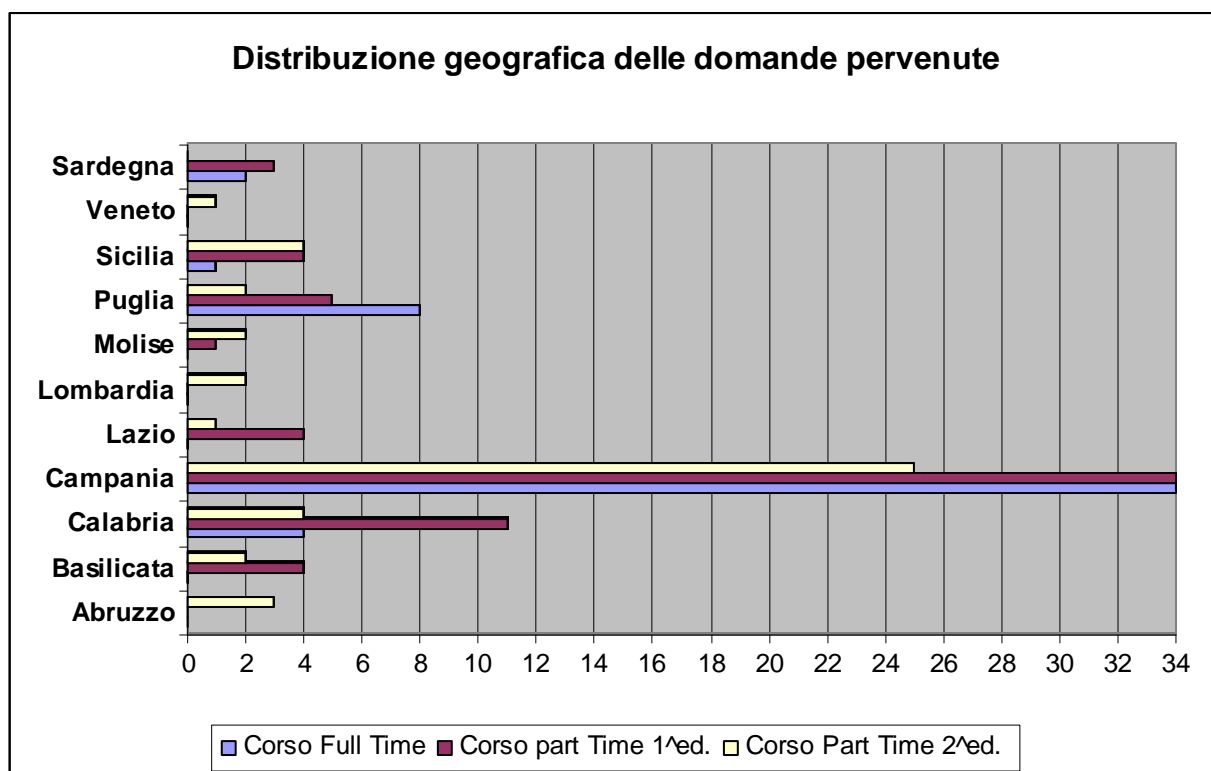


Figura 5

Nei grafici seguenti sono riportati i dati relativi ai viaggi di studio in Italia e all'estero effettuati dagli allievi dei due corsi Part Time.

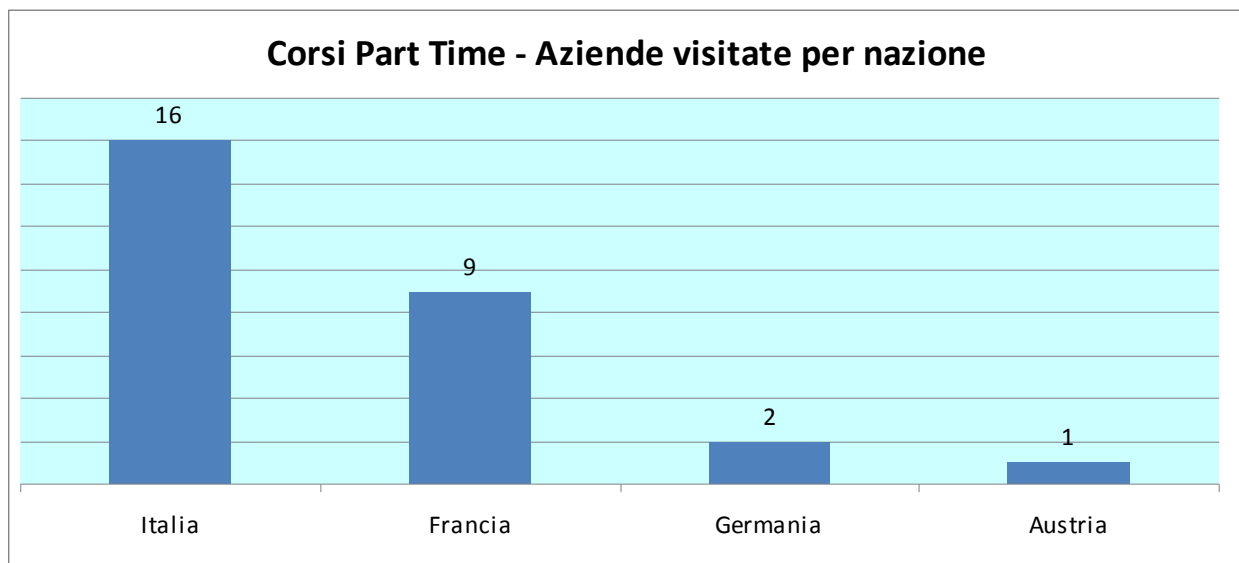


Figura 6

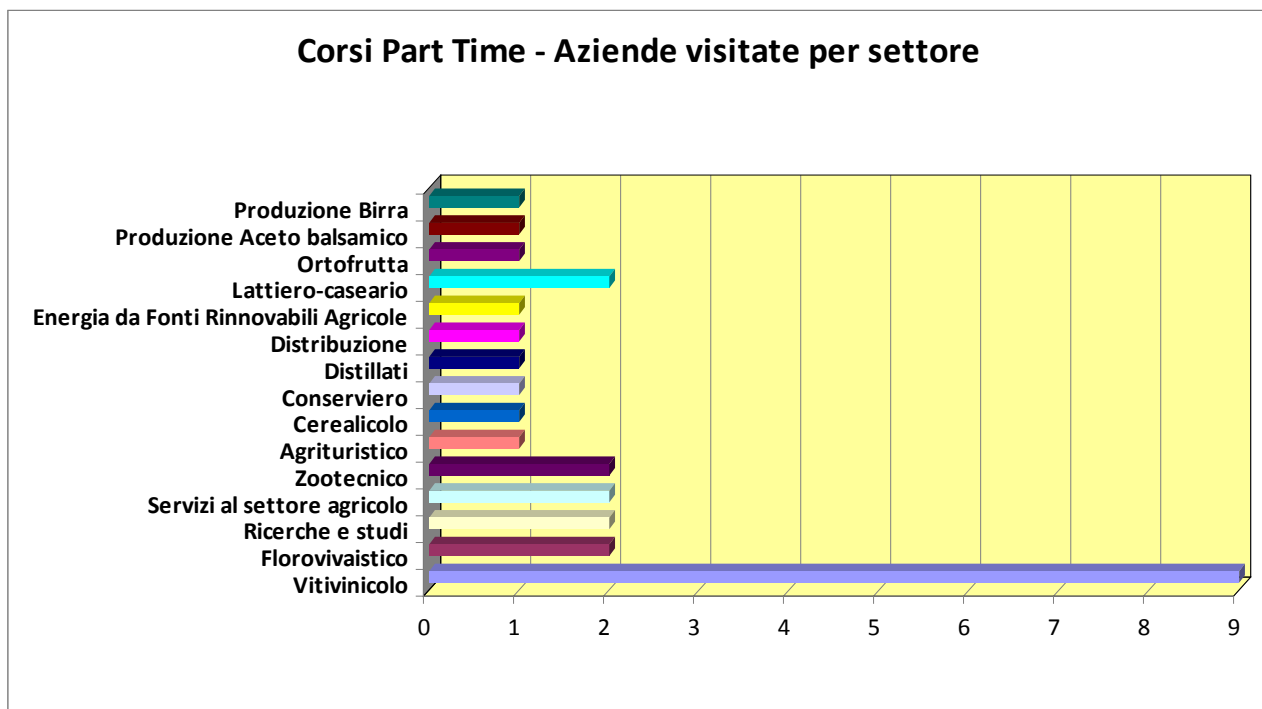


Figura 7

Nei grafici seguenti sono riportati i dati relativi agli stage in Italia e all'estero effettuati dagli allievi del corso Full Time.

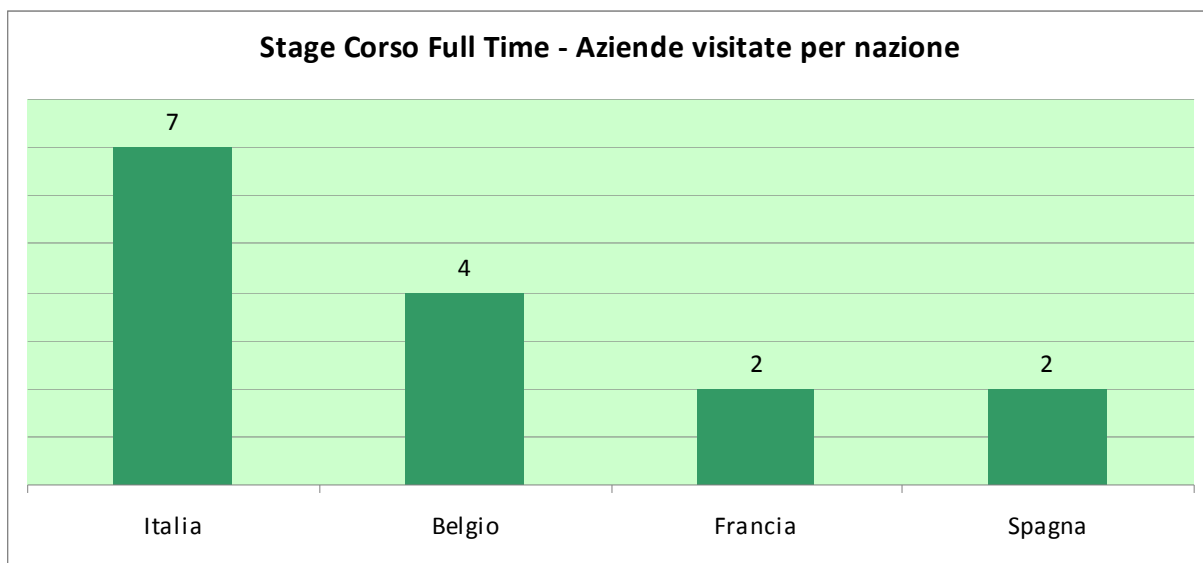


Figura 8

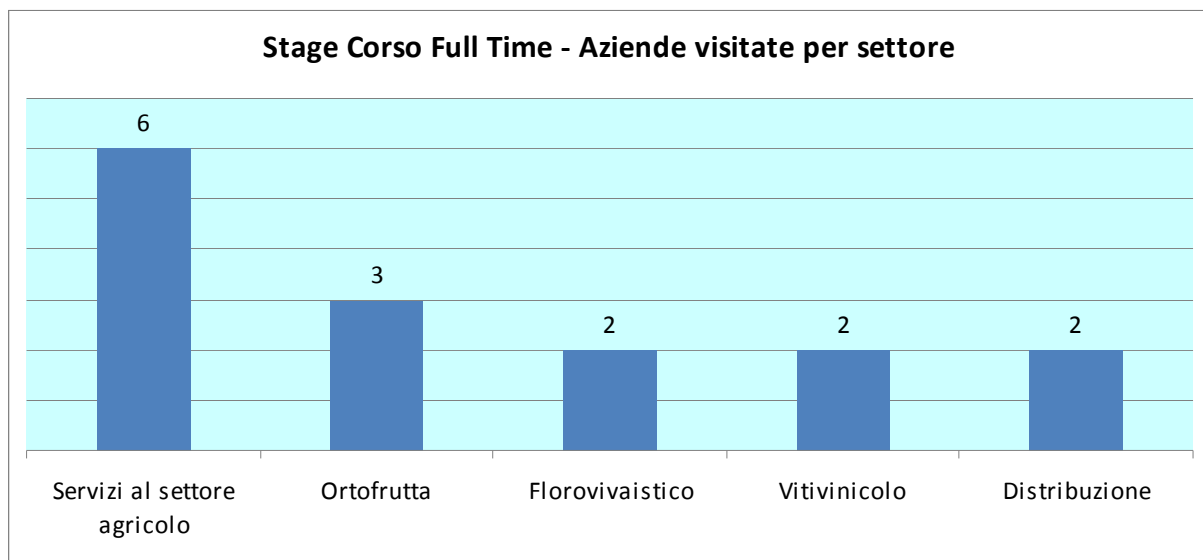


Figura 9

I grafici seguenti riportano, invece, la situazione complessiva al termine dei due corsi part time: si rileva al riguardo la fisiologica riduzione del numero degli allievi (rispetto al numero complessivo degli ammessi) che hanno portato a termine l'intero percorso formativo intrapreso.

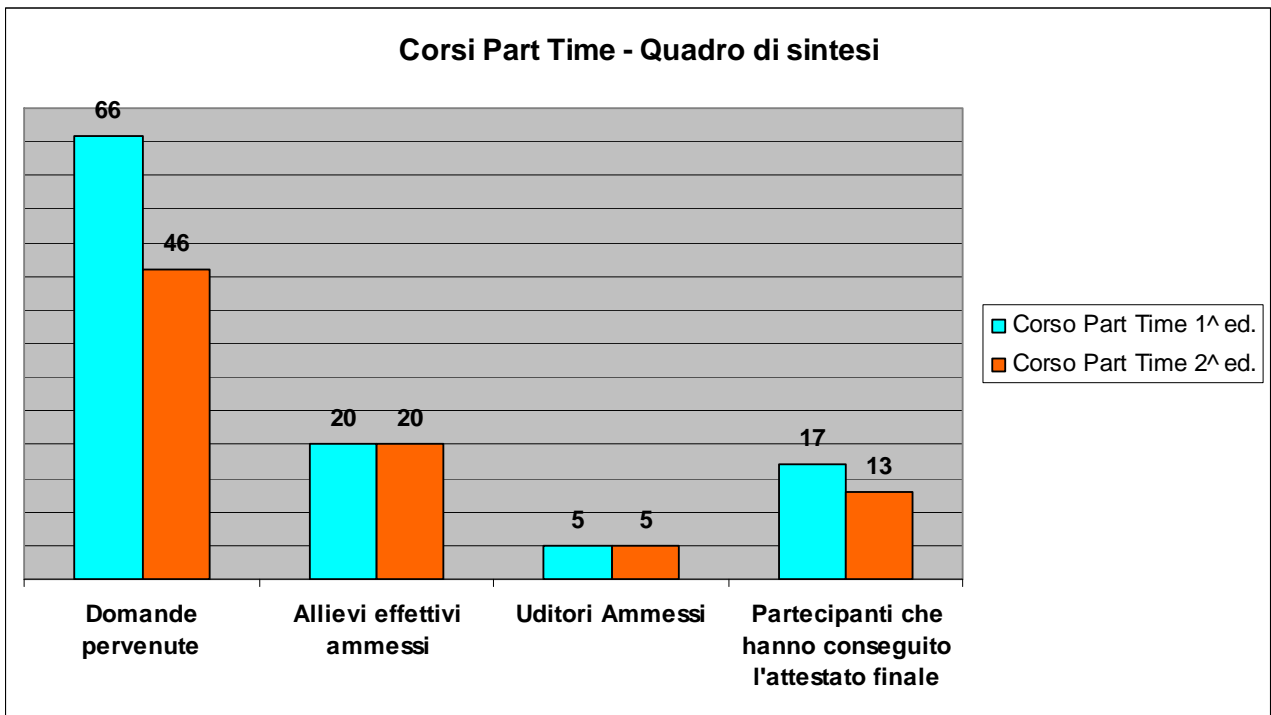


Figura 10

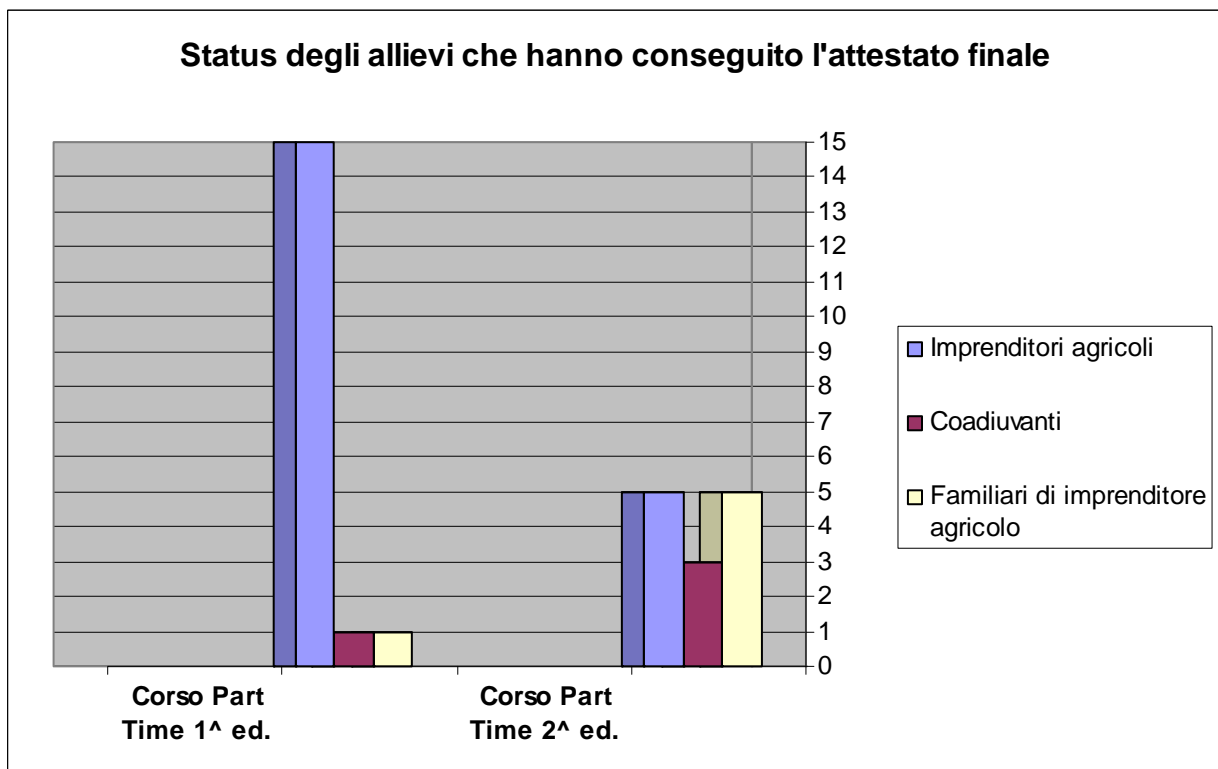


Figura 11

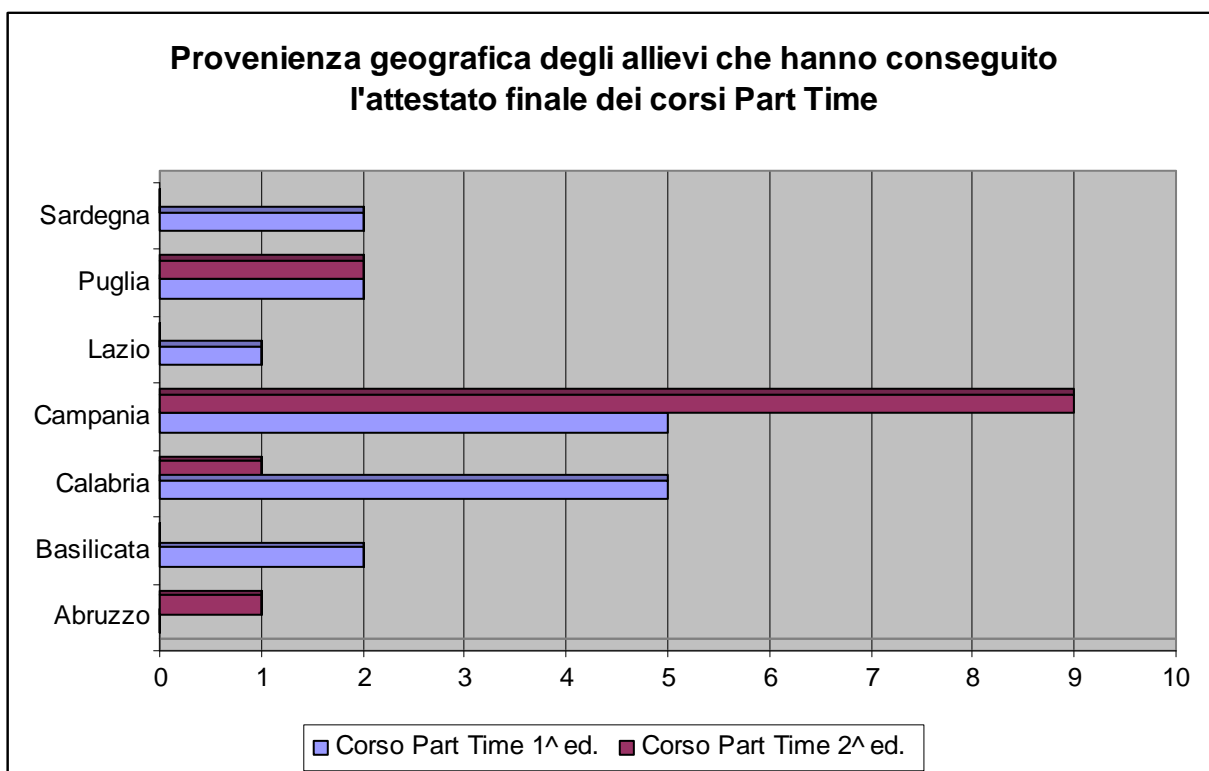


Figura 12

Nell'anno 2009, a gravare sulle risorse finanziarie 2008, questa seconda linea d'azione è stata rifinanziata ma, non essendosi ancora concluse le attività formative organizzate dal Centro di Portici, in attesa di verificarne l'efficacia a corsi conclusi, il Ministero ha optato per una diversa tipologia di attività formative e per una differente procedura di individuazione degli Enti attuatori della misura.

Considerata la specificità dell'attività formativa in parola, il Ministero ha ritenuto opportuno, al fine di selezionare gli Enti suddetti, consultare le organizzazioni sindacali del settore agricolo maggiormente rappresentative a livello nazionale (Coldiretti, Confagricoltura, CIA, Copagri) e gli Ordini e Collegi nazionali di tecnici agricoli (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati).

Sulla base anche delle indicazioni pervenute dalle Associazioni di categoria, è stato costituito un Albo di soggetti giuridici in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dell'attività di formazione professionale a favore di giovani imprenditori agricoli esistenti o potenziali, approvato con D.M. 22500 del 1.10.2009 e pubblicato sul sito web del Ministero.

Successivamente, sono state indette ed aggiudicate quindici distinte gare in conformità all'art. 20 – comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di affidare ad Enti specialistici, dotati di particolari capacità tecnico-professionali, il servizio di istruzione professionale in agricoltura a favore di giovani agricoltori esistenti o potenziali da realizzare in quindici sedi regionali diverse: l'elenco degli Enti aggiudicatari è stato pubblicato ed è tutt'ora visionabile sul sito web del Ministero nella sezione Sviluppo rurale e infrastrutture/Giovani agricoltori.

Nel mese di dicembre 2009, con quindici distinti decreti ministeriali, sono state approvate le procedure di gara, aggiudicate le gare ed effettuati gli impegni finanziari a favore degli

Enti aggiudicatari. Successivamente sono state stipulate con gli Enti aggiudicatari quindici convenzioni che sono state approvate con altrettanti decreti direttoriali.

Poiché in virtù dei ribassi offerti dagli Enti risultati aggiudicatari si è realizzata un'economia di circa € 405.000,00 rispetto all'importo originariamente previsto, con DM prot. 29857 del 21.12.2009, in seguito al monitoraggio effettuato dall'OIGA ed alla proposta dallo stesso avanzata, la somma risparmiata è stata assegnata alla misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili" (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Al 30 giugno 2010 le conseguenti attività sono in corso di svolgimento.

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

La misura 111 dei Psr 2007 – 2013 (formazione professionale) finanzia azioni formative di base, mentre con le borse di studio ed i corsi di alta formazione si offre la possibilità al giovane imprenditore di accedere ad un servizio specialistico, di natura, durata e contenuti nettamente diversi.

2. Premiare la nuova impresa giovanile

Con il **D. M. 2064 del 13.2.2008** è stato emanato un bando pubblico per la selezione di imprese condotte da giovani agricoltori che si sono distinte per l'innovatività dell'esperienza imprenditoriale. I requisiti di ammissione al bando erano i seguenti:

- essere imprenditori agricoli;
- avere un'età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda;
- aver effettuato/utilizzato, nell'ambito della propria azienda, interventi/tecnologie innovativi che evidenzino la creatività e l'originalità dell'idea di impresa, nonché i positivi risultati economici conseguiti.

In relazione a tale bando, che si è chiuso il 31.3.2008, sono pervenute 15 domande di partecipazione, così distribuite a livello territoriale:

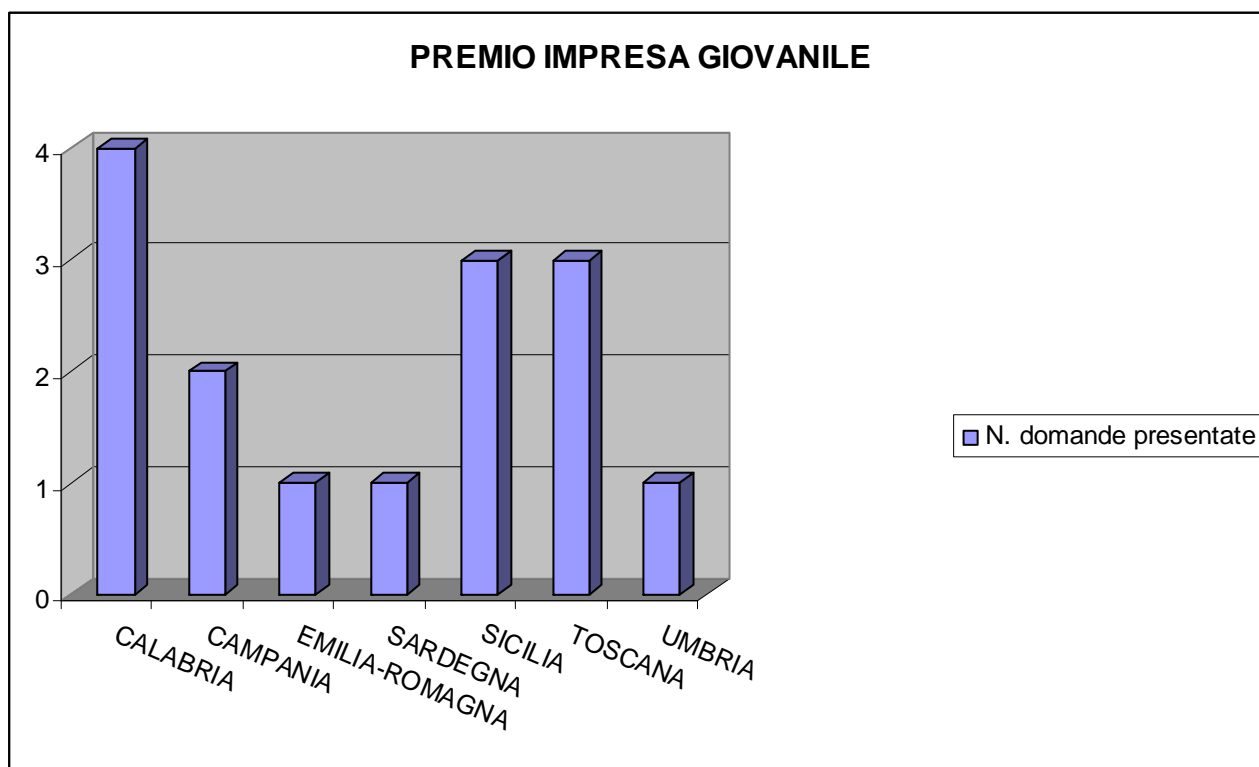


Figura 13

L'esiguo numero di domande presentate (15) è dovuto alla novità dell'iniziativa e ad una insufficiente promozione della stessa. La scarsa incisività della promozione realizzata è testimoniata anche dalla disomogenea distribuzione territoriale delle domande pervenute (a parte l'Emilia Romagna, non compaiono altre Regioni del Nord).

Una Commissione di valutazione composta da cinque esperti ha effettuato l'accertamento dei requisiti di ammissibilità e la valutazione tecnico – economica delle domande pervenute. Al termine del processo valutativo è stata stilata una graduatoria dei vincitori, successivamente approvata con decreto ministeriale.

Sono state premiate 14 aziende, così distribuite a livello territoriale:

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DOMANDE PREMIO (valori assoluti)

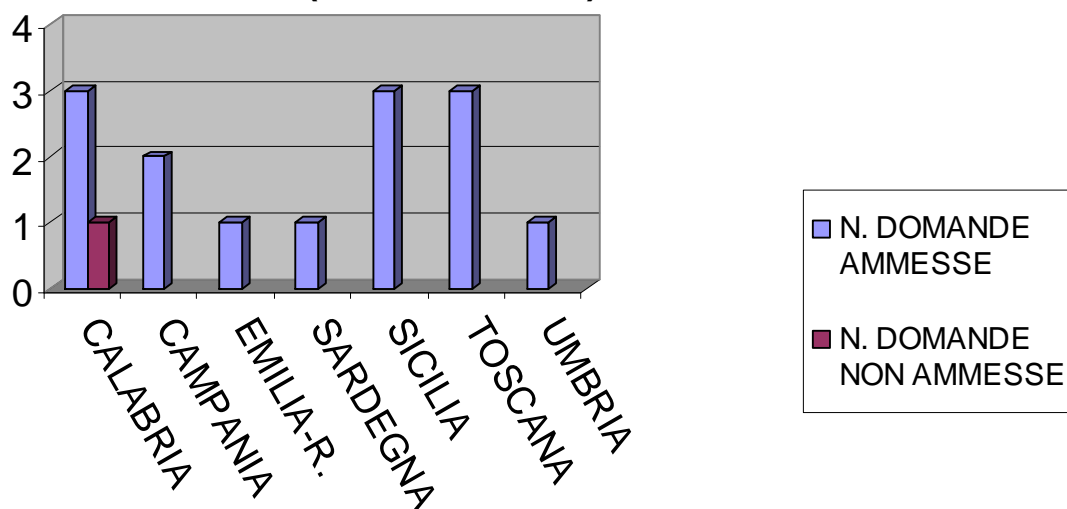


Figura 14

Ai giovani, premiati nel corso di una manifestazione pubblica svoltasi in Campidoglio in data 11 ottobre 2008, è stato concesso un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore o di un suo collaboratore a forum, fiere, concorsi e mostre.

In base a quanto previsto dalla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e al fine di evitare ogni tipo di sovrapposizione con il premio di primo insediamento previsto dalla misura 112 dei Psr 2007 – 2013, il contributo (di importo non superiore a 26.000,00 €) non viene erogato direttamente al giovane, ma trasformato in servizio: le spese di partecipazione alle mostre ed alle fiere prescelte dagli interessati, fino a concorrenza del premio assegnato, sono infatti assicurate dal Mipaaf.

Distribuzione territoriale in percentuale sul totale dei beneficiari del premio:

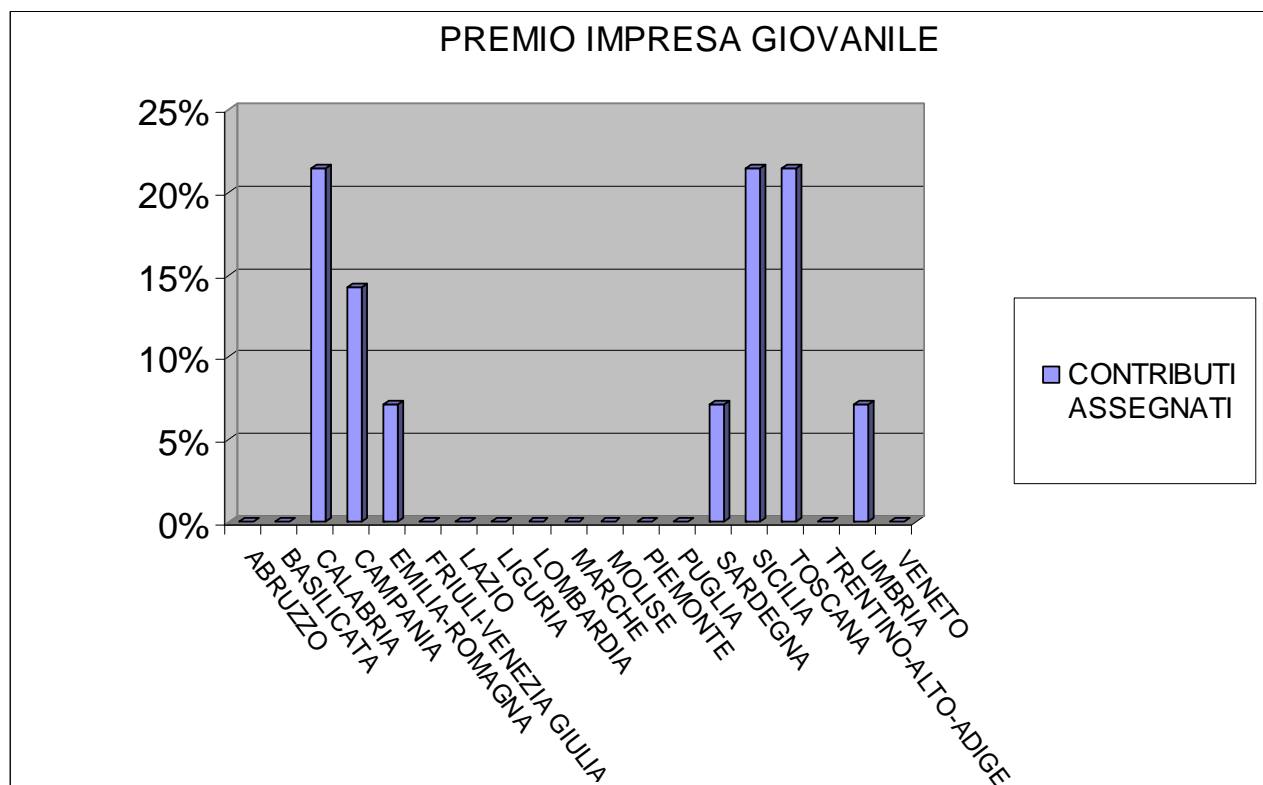


Figura 15

Si indicano di seguito i nominativi delle aziende vincitrici della prima edizione del premio:

	Aziende	Sede	Indirizzo culturale
1	A. agr. GUGLIELMINO ANGELA GIOVANNA ALFIA	Ragalna (CT)	OLIVICOLO
2	Famiglia Orro di ORRO DAVIDE	Tramatza (OR)	VITIVINICOLO
3	Soc. agr. di SONNOLI ATTILIO	Pescia (PT)	VIVAISTICO
4	GIGLIOTTI MARIAROSARIA	Santa Caterina di Sorbo San Basile(CZ)	ZOOTECNICO OVI-CAPRINO
5	Soc. AGR. BERTINELLI GIANNI E NICOLA	Medesano(PR)	ZOOTECNICO
6	Az. agr. Amistad di BARTOLINI MATTEO	Città Di Castello (PG)	AGRITURISMO
7	AZ. AGR. Samperi di TROVATI GIOVANNI	Leonforte (EN)	FRUTTICOLO
8	R & R S.R.L. di SONNI RAFFAELE BRUNO	Lamezia Terme (CZ)	ORTICOLO PROTETTO
9	ARBUCCI ANTONIO	Avella (AV)	CORILICOLO
10	Az. agr. La Martoccia di BRUNELLI LUCA	Montepulciano (SI)	VITICOLO
11	RUSSINO GIOVANNI E ENRICO	Scicli (RG)	PIANTE AROMATICHE
12	Az. agr. Fattoria Fibbiano di CANTONI MATTEO	Terricciola (PI)	VITICOLO
13	LICCARDO DOMENICO	Pastorano (CE)	FRUTTICOLO
14	AUREA MARIAROSA	Crucoli (KR)	OLIVICOLO

Tabella 3

La gestione complessiva del servizio in parola è stata affidata all'ISMEA, Ente vigilato dal Ministero, che, su specifico incarico, provvede all'organizzazione delle relative attività. La scadenza per la fruizione del premio è fissata al 31.12.2010.

Al 30 giugno 2010 le attività in parola sono, quindi, ancora in corso di svolgimento.

Nel corso del 2009, a valere sulle risorse finanziarie 2008, la misura è stata rifinanziata ed è stato emanato, con D.M. prot. 15141 del 30.6.2009, un secondo bando finalizzato all'assegnazione di un premio di € 40.000,00 alle 10 migliori esperienze imprenditoriali giovanili in agricoltura.

In relazione a tale bando sono pervenute al Ministero 56 domande.

Nel grafico sottostante è riportata la distribuzione geografica delle domande pervenute in relazione al secondo premio:

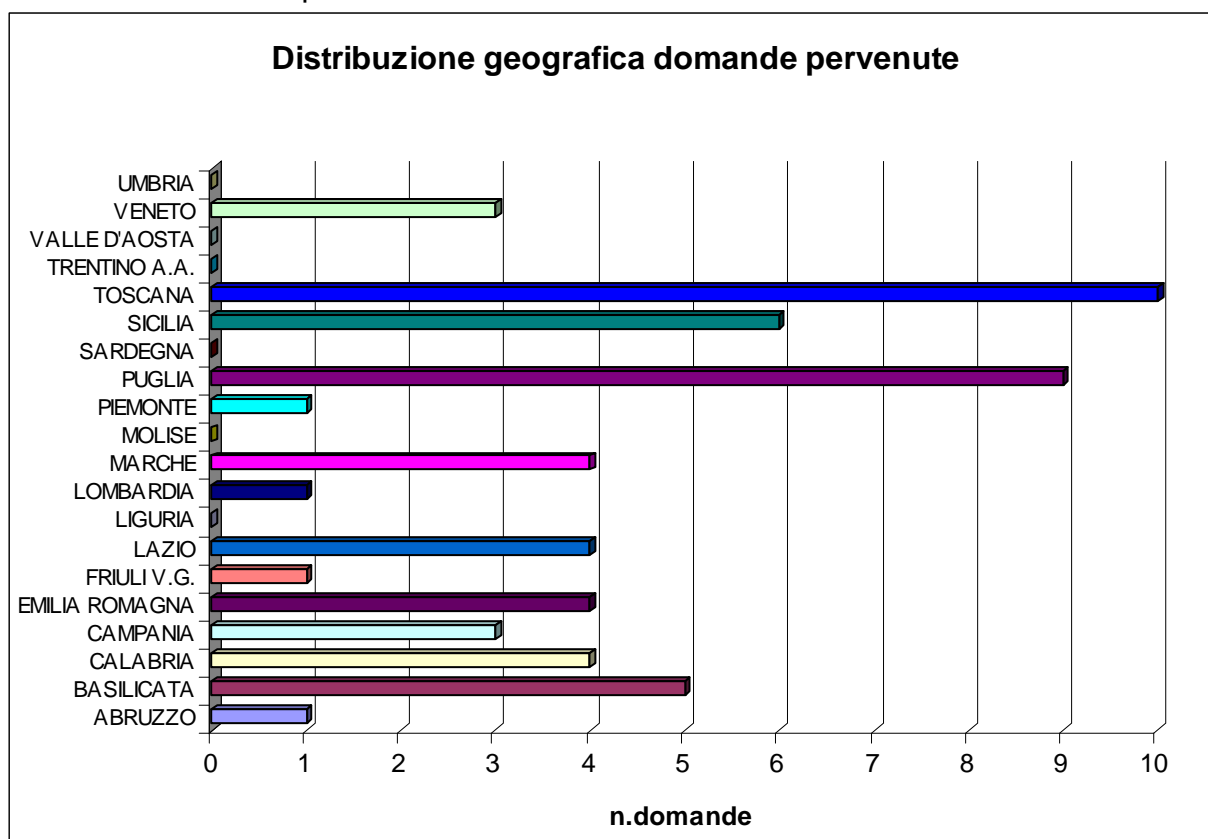


Figura 16

Per la seconda edizione del premio, grazie anche all'informativa diffusa tramite i seminari organizzati dall'OIGA nelle varie Regioni e tramite i siti web dell'OIGA, della Rete Rurale e del Mipaaf, il numero complessivo di domande pervenute è stato superiore rispetto alla prima edizione e la loro provenienza non è più concentrata solo in alcune aree geografiche, come nella prima edizione.

Nel grafico seguente sono riportati i settori produttivi delle aziende partecipanti alla selezione:

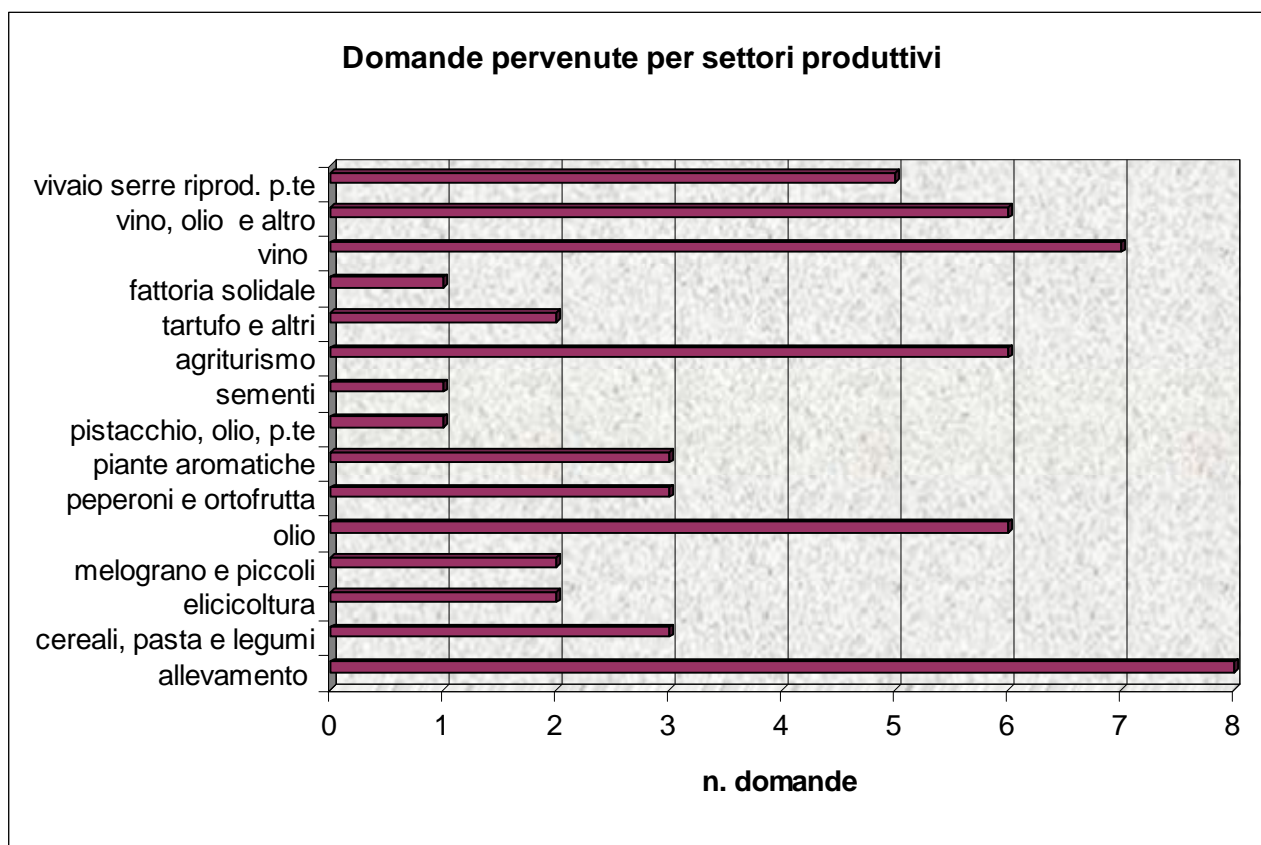


Figura 17

Una Commissione nominata dal Ministero e formata da rappresentanti del Ministero e dell'OIGA ha selezionato, tra le domande pervenute, 10 aziende agricole particolarmente meritevoli che sono state dichiarate vincitrici con D.M. prot. 8409 del 14.4.2010.

Si indicano di seguito i nominativi delle aziende vincitrici della seconda edizione del premio:

	Aziende	Sede	Indirizzo culturale
1	Az. Agr. "La Turchina" di DI SIMONE Loretta	Tarquinoa (VT)	CEREALICOLO
2	Az. Agr. "Querceta" di GIGANTE Gianluca	Putignano (BA)	ZOOTECNICO
3	Az. Agr. "Fattoria solidale del Circeo" di DI STEFANO Marco Berardo	Pontinia (LT)	ZOOTECNICO – Fattoria solidale
4	Az. Agr. CAPOANO Massimiliano	Cirò Marina (CS)	VITIVINICOLO
5	Az. Agr. "Il Campagnino" di DILDA Emanuela	Pessina Cremonese (CR)	AGRITURISMO – Fattoria didattica
6	Soc. Agr. "Masseria Salernitana" Srl di PALMIERI Dino	Capaccio Paestum (SA)	ZOOTECNICO
7	Az. Agr. "Cignoza" di DEL BUONO Roberto	Chianciano T. (SI)	VITIVINICOLO
8	Az. Agr. "Savigni" di SAVIGNI Nicolò	Sambuca Pistoiese (PT)	ZOOTECNICO
9	Az. Agr. Biologica "Al Confin" di MAROSTEGAN Paolo	Camisano (VI)	VARI-BIOLOGICO
10	Az. Agr. "Gazzaneo" di GAZZANEO Egidio	Senise (PZ)	ORTICOLO

Tabella 4

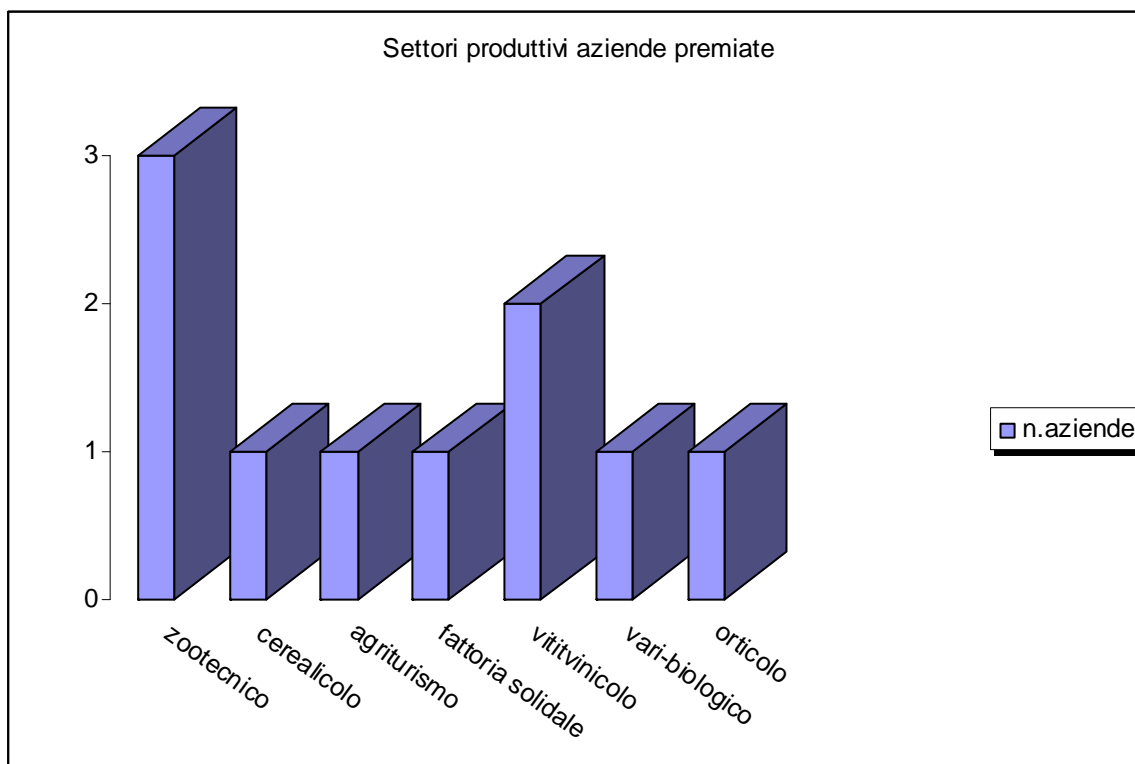


Figura 18

Anche in questo caso la gestione del servizio è stata affidata all'ISMEA.
Al 30 giugno 2010, le attività in parola sono in corso di svolgimento.

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

Il premio destinato ai giovani imprenditori secondo le modalità stabilite dal bando OIGA non è assimilabile al sostegno garantito dai Psr 2007 – 2013 attraverso la misura primo insediamento.

3. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili

Per l'attuazione di tale misura è stato emanato un bando pubblico (D.M. 2065 del 13.2.2008) per la selezione di progetti di ricerca articolati in due azioni: ricerca e sperimentazione, con un contributo pubblico massimo pari a 400.000,00 € a progetto; ricerca e sviluppo, con un contributo pubblico massimo pari a 30.000,00 € a progetto.

La particolarità dell'iniziativa consiste nel fatto che il contributo può essere concesso unicamente a fronte di progetti di ricerca proposti da piccole e medie imprese agricole condotte da giovani imprenditori, da realizzarsi in collaborazione con istituzioni pubbliche di ricerca.

L'obiettivo della misura è quello di stimolare la sensibilità degli imprenditori agricoli nei confronti della ricerca applicata; gli agricoltori, partendo dalla rilevazione di particolari esigenze di ricerca legate alla propria impresa ed alla propria attività, dovevano infatti cercare un'istituzione pubblica di ricerca a cui affidare l'elaborazione di un progetto ad hoc, che rispondesse alle loro richieste, da presentare direttamente al Mipaaf.

In relazione a tale bando, sono state presentate 174 domande di partecipazione, la cui distribuzione territoriale è riportata nel grafico seguente:

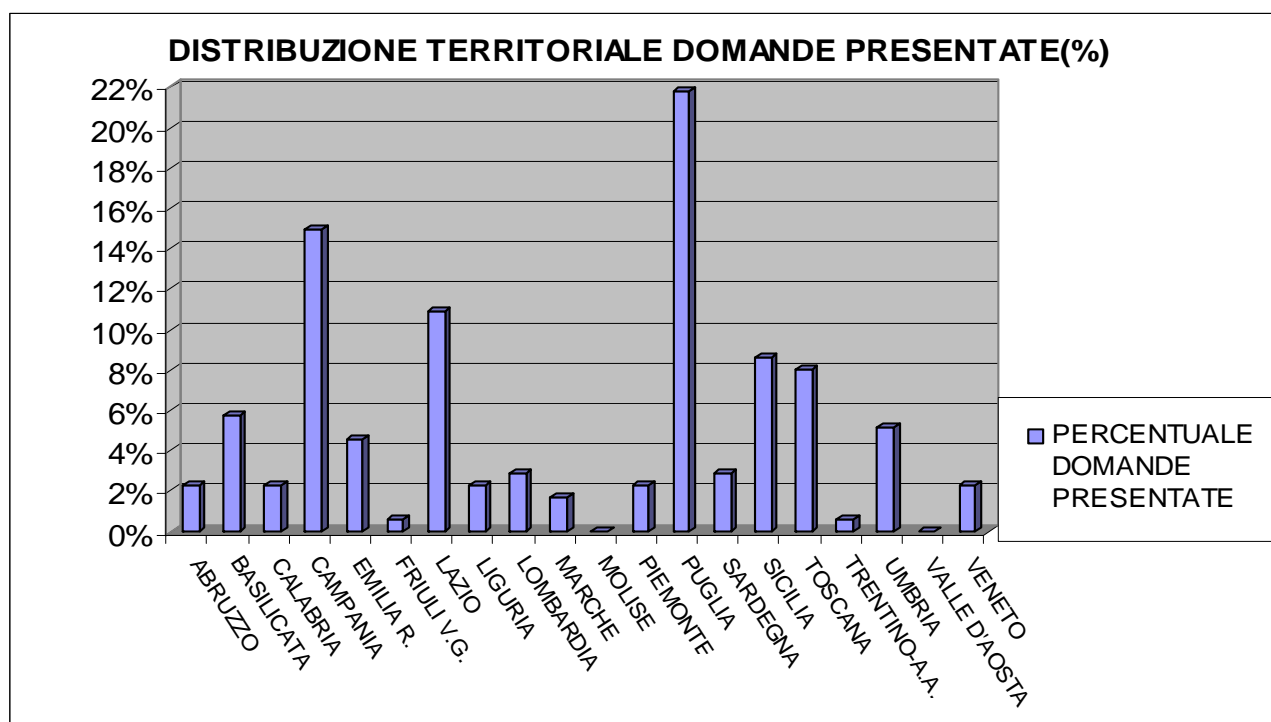


Figura 19

Distribuzione territoriale domande pervenute distinte per tipologia di progetto:

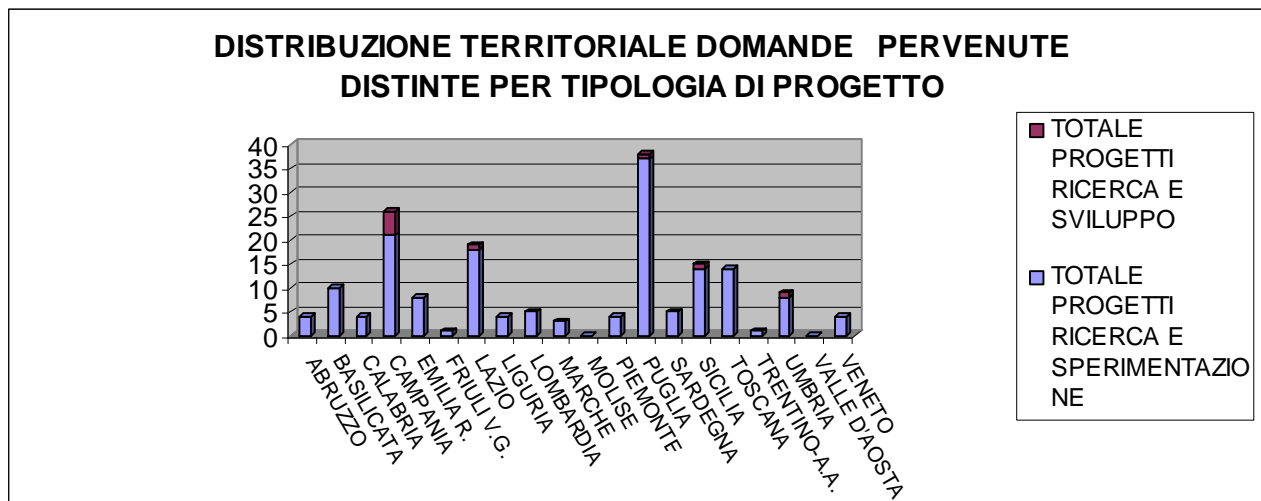


Figura 20

Dall'esame dei grafici emerge che le giovani imprese di gran parte delle Regioni si sono attivate per proporre progetti, anche se quasi metà delle domande pervengono da solo tre Regioni: Puglia (con 39 progetti presentati), Campania (26) e Lazio (18).

Le 174 domande pervenute sono state sottoposte alla valutazione di una Commissione costituita da rappresentanti del Mipaaf, delle Regioni, dell'OIGA e da esperti esterni individuati dall'amministrazione. A seguito dei lavori della Commissione sono stati ammessi a finanziamento 46 progetti di ricerca e sperimentazione e 7 progetti di ricerca e sviluppo, per un impegno complessivo di spesa di circa € 8.100.000,00: l'elenco delle domande ammesse a contributo è stato pubblicato il 30 gennaio 2009 sul sito web del Ministero nella sezione Ricerca e sperimentazione.

Rispetto all'originaria disponibilità finanziaria di 4 milioni di euro, con provvedimento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni e passato al vaglio della Corte dei Conti, a fine 2008 è stato disposto un aumento delle risorse finanziarie destinate alla misura ricerca (da 4.000.000,00 € a 8.100.000,00 €), proprio per far fronte al numero considerevole di domande pervenute: tali risorse aggiuntive pari ad € 4.100.000,00, provengono dalla proporzionale riduzione delle risorse assegnate alla misura "Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa" – linea d'azione Borse di studio, e alla misura "Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili" (cfr. paragrafi relativi a tali misure).

Distribuzione territoriale dei progetti di ricerca presentati rispetto a quelli finanziati:

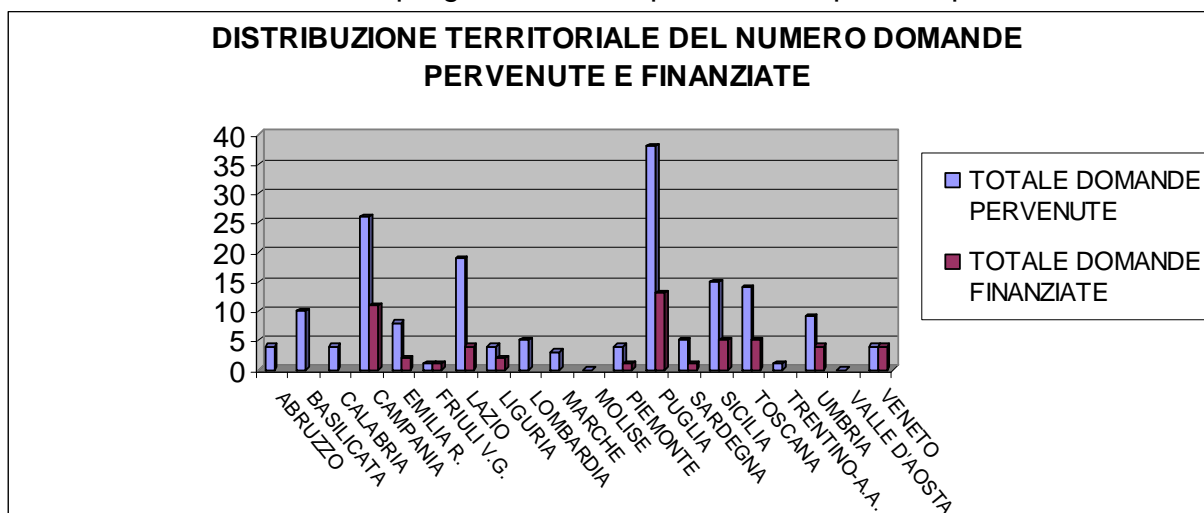


Figura 21

Distribuzione territoriale dei finanziamenti concessi (valori percentuali):

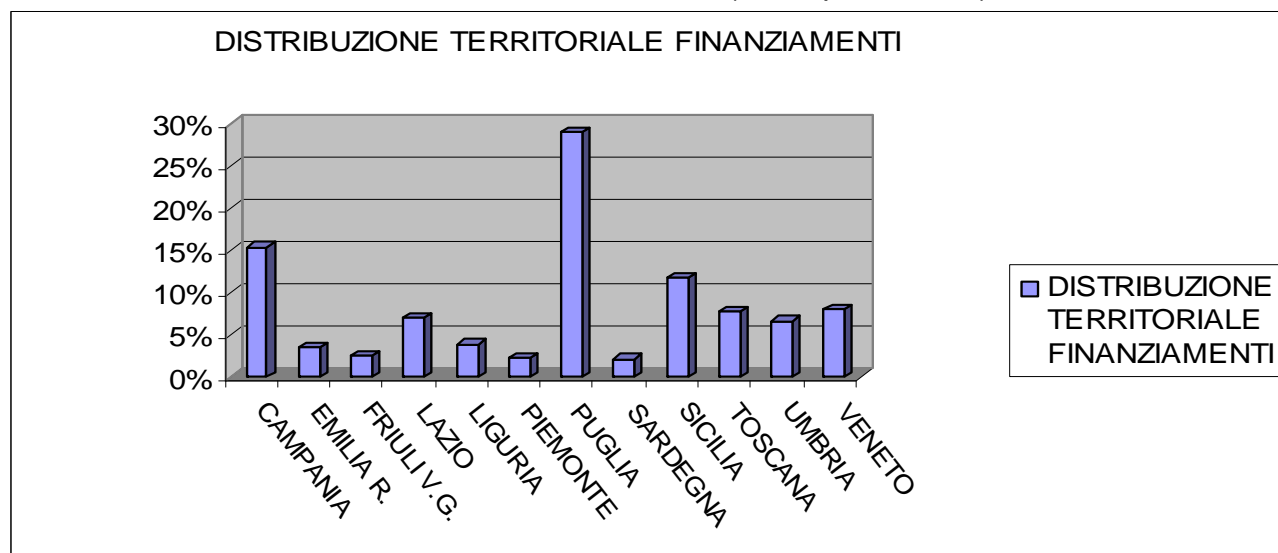


Figura 22

Distribuzione territoriale dei finanziamenti concessi (valori assoluti):

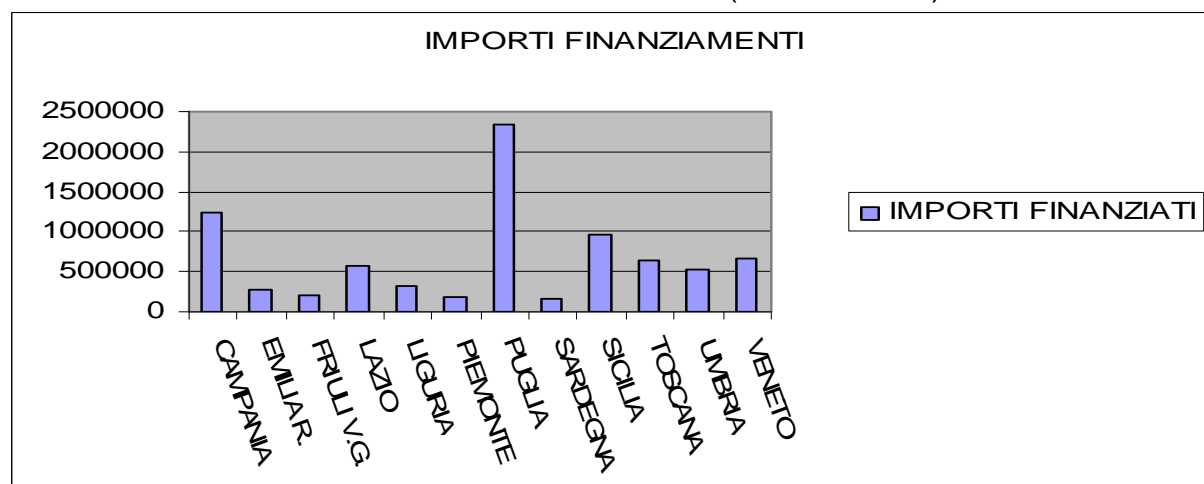


Figura 23

Distribuzione territoriale delle domande finanziate distinte per tipologia di progetto:

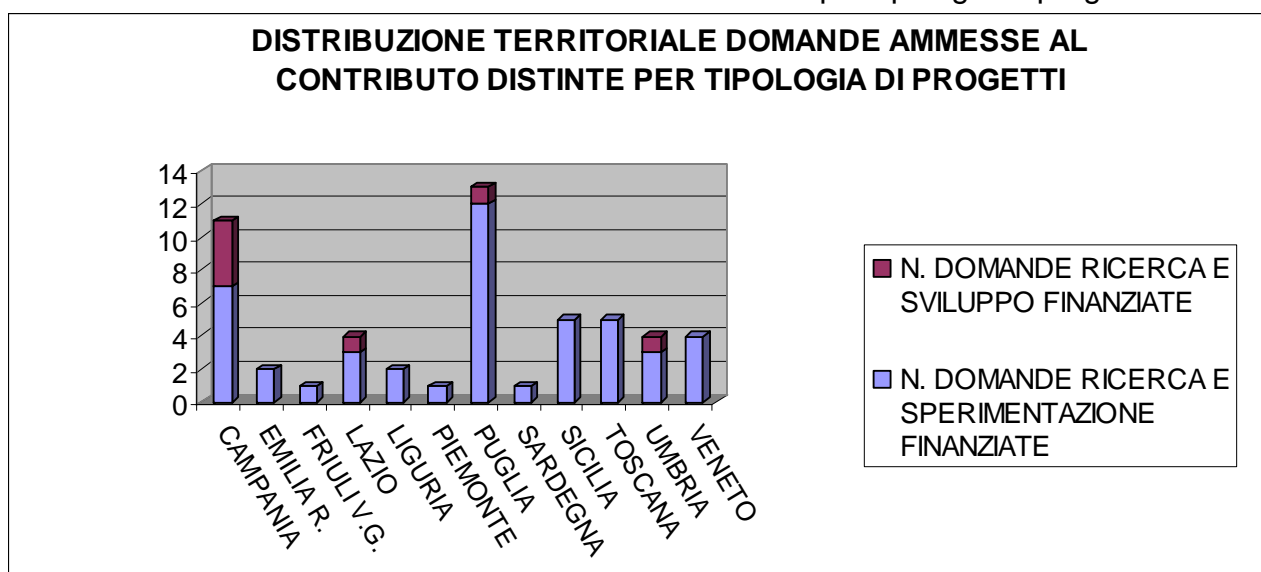


Figura 24

La misura ricerca, come si evince anche dal grande numero di domande pervenute, ha riscosso molto successo, in quanto risponde ad un'esigenza diffusa, soprattutto tra le giovani imprese agricole, di migliorare ed innovare le rispettive aziende, attraverso il supporto degli Enti di ricerca.

I primi pagamenti, corrispondenti all'anticipo del 50% per ciascun progetto approvato e finanziato sono stati effettuati nel corso del 2009.

Al 30 giugno 2010 non sono stati effettuati ulteriori pagamenti.

Nel 2009, a valere sulle risorse finanziarie 2008, questa misura è stata rifinanziata ed è stato emanato, con **DM 18829 del 5.8.2009**, un nuovo bando per la selezione di progetti di ricerca presentati da giovani agricoltori con la collaborazione di Istituti pubblici di ricerca. In relazione a tale bando sono pervenute al Ministero 245 domande che, **al 30 giugno 2010**, sono al vaglio di una Commissione costituita da rappresentanti del Mipaaf, delle Regioni e da esperti esterni individuati dall'Amministrazione.

Nel grafico seguente è riportata la distribuzione territoriale delle domande pervenute in relazione al secondo bando ricerca, emanato nel 2009:

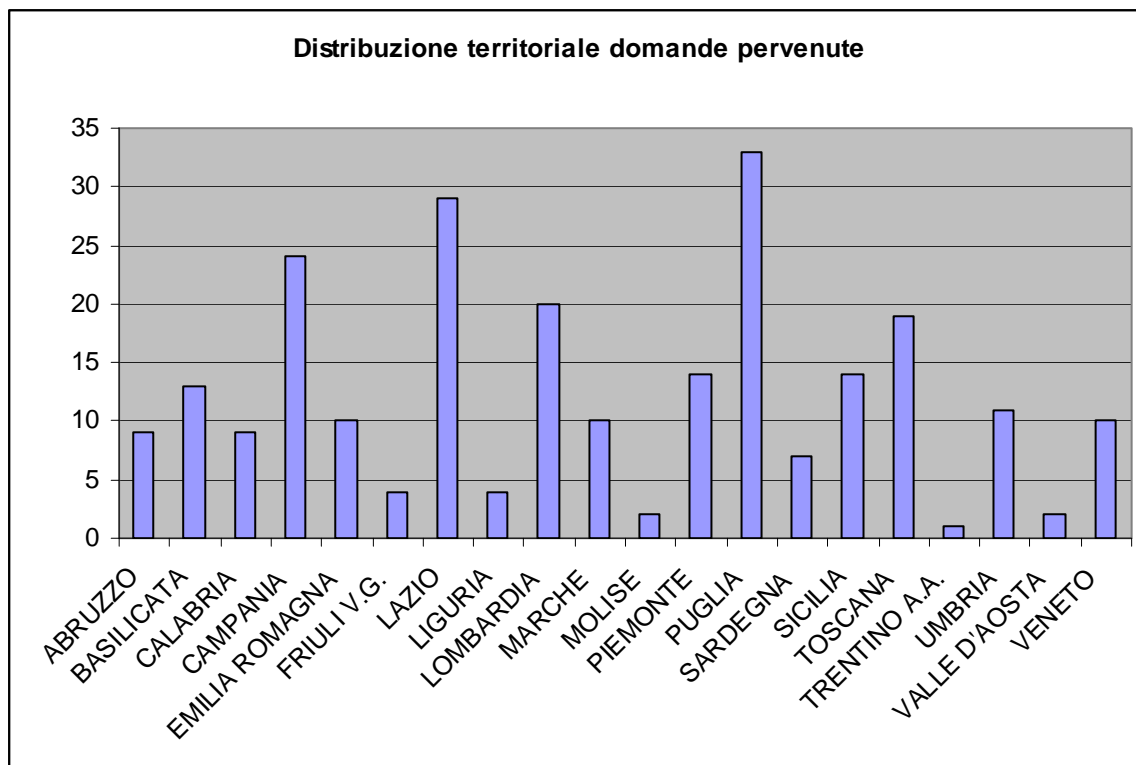


Figura 25

L'importo delle risorse originariamente assegnate alla misura (€ 5.000.000,00) è stato successivamente aumentato di € 405.000,00, con DM prot. 29857 del 21.12.2009, a seguito dei risparmi ottenuti con l'aggiudicazione delle gare per la misura "Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa" – linea d'azione Corsi di alta formazione per giovani agricoltori (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

La misura ricerca non è finanziabile dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) nel periodo 2007 - 2013.

4. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili

Per l'attuazione di tale misura, con il D.M. 2066 del 13.2.2008 e successivo D.M. 12767 del 10.10.2008, è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di un contributo massimo pari a **€ 70,00** giornalieri (comprensivi di tutti gli eventuali oneri fiscali e contributivi dovuti), fino ad un **massimo di € 5.000,00 annui per singola azienda**, per servizi di sostituzione erogati a favore del giovane imprenditore, in caso di malattia/infortunio, maternità o frequenza a corsi di formazione.

Il bando è a sportello; rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per accedere al servizio, gli imprenditori richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. essere imprenditori agricoli con la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
3. avere un'età inferiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda;
4. ricadere in uno dei seguenti casi in cui risulti necessaria la temporanea sostituzione dell'imprenditore nell'azienda:
 - a) malattia o infortunio, certificati da struttura pubblica o che abbiano dato luogo ad un ricovero ospedaliero presso una struttura pubblica o convenzionata, di durata non inferiore a sette giorni;
 - b) frequenza a corsi di formazione di durata minima di sette giorni (nel caso di corsi frazionati su più settimane o mesi è ammesso il cumulo delle giornate di frequenza al fine del raggiungimento del limite minimo di sette giorni);
 - c) solo per le imprenditrici donne, nascita di un figlio: in tal caso è ammissibile a contributo la sostituzione avvenuta nel periodo intercorrente dalla data del parto fino al settantesimo giorno successivo alla stessa.

Inoltre:

- 1) la sostituzione deve essere effettuata esclusivamente da soggetti in possesso di capacità professionali adeguate all'esercizio della funzione da svolgere;
- 2) è esclusa la possibilità che l'imprenditore richiedente sia sostituito da eventuali cointestatari della medesima azienda e/o da persone appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Le domande devono essere presentate al Mipaaf seguendo le modalità stabilite dal bando scaricabile dai siti internet www.politicheagricole.gov.it e www.reterurale.it

L'aiuto è concesso solo per i servizi di sostituzione usufruiti dall'imprenditore richiedente **successivamente alla data della comunicazione di ammissione** da parte del Mipaaf.

Entro quindici giorni dal termine del servizio di sostituzione, l'imprenditore ammesso al contributo deve presentare al Mipaaf la richiesta di liquidazione.

Su tale bando sono stati impegnati nel 2007, con D.M. prot. prot. 16072 dell'11.12.2007, € 4.000.000,00: tale somma è stata poi ridotta, con D.M. 12894 del 13.10.2008, in seguito al monitoraggio sull'andamento della spesa effettuato dall'OIGA, di € 3.800.000,00 che sono stati assegnati, con il medesimo decreto, alla misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili" (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Al 30 giugno 2010, le domande complessivamente pervenute, a partire dalla data di apertura del bando, sono, infatti, solo 71, di cui 58 ammissibili e 52 liquidate (di cui n. 10 nel 2008 pari ad € 21.040,00, n. 36 nel 2009 pari ad € 73.901,12, n. 6 nel 2010 pari ad € 15.916,00) per un totale di € 110.857,12.

Questa misura, pertanto, non è stata più rifinanziata.

Il grafico seguente riporta la distribuzione geografica delle domande pervenute:

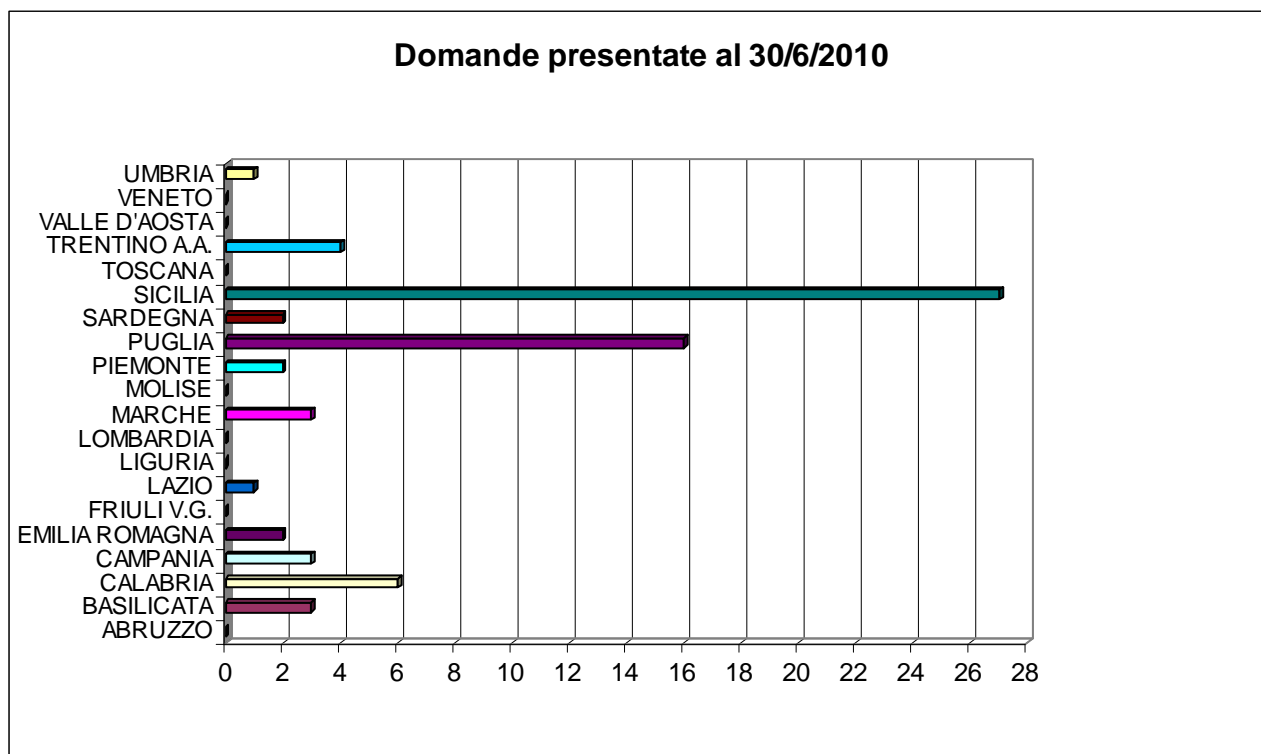


Figura 26

Delle 71 domande presentate, ne sono state dichiarate ammissibili a contributo 58, territorialmente distribuite nel modo seguente:

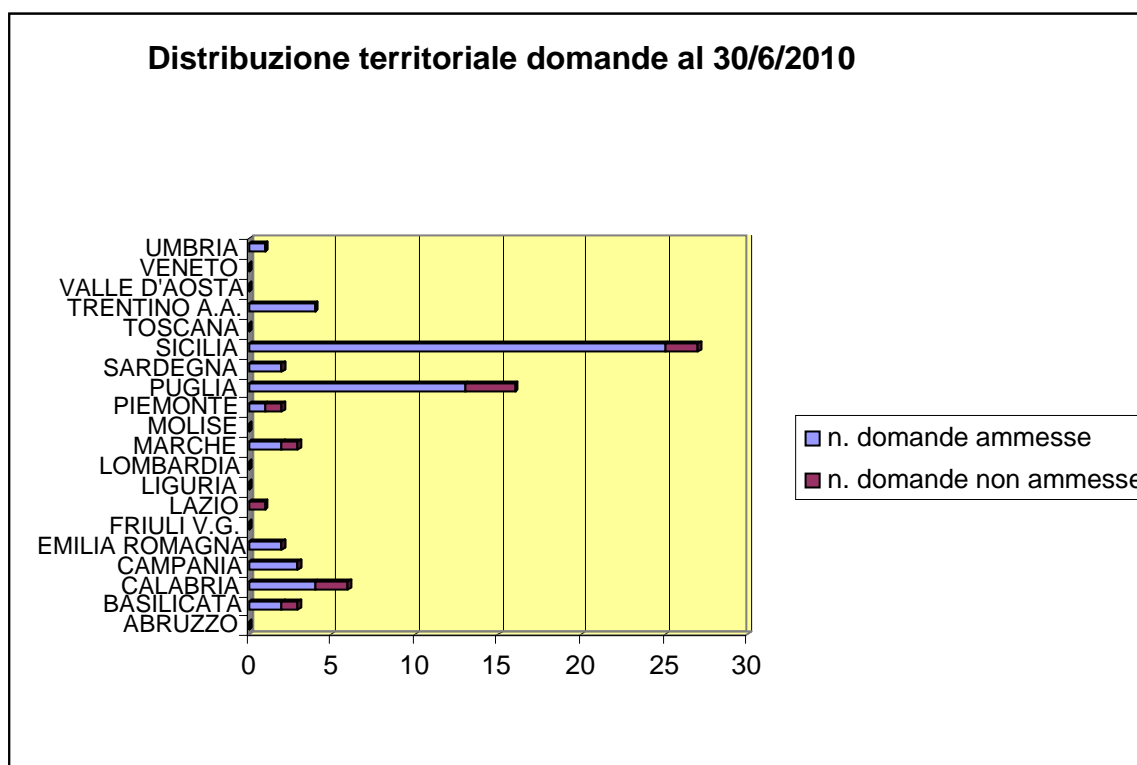


Figura 27

L'accesso al servizio è stato richiesto per garantire la partecipazione del giovane imprenditore a corsi di formazione (35), seguono i casi di malattia/infortunio (17) e maternità (6).

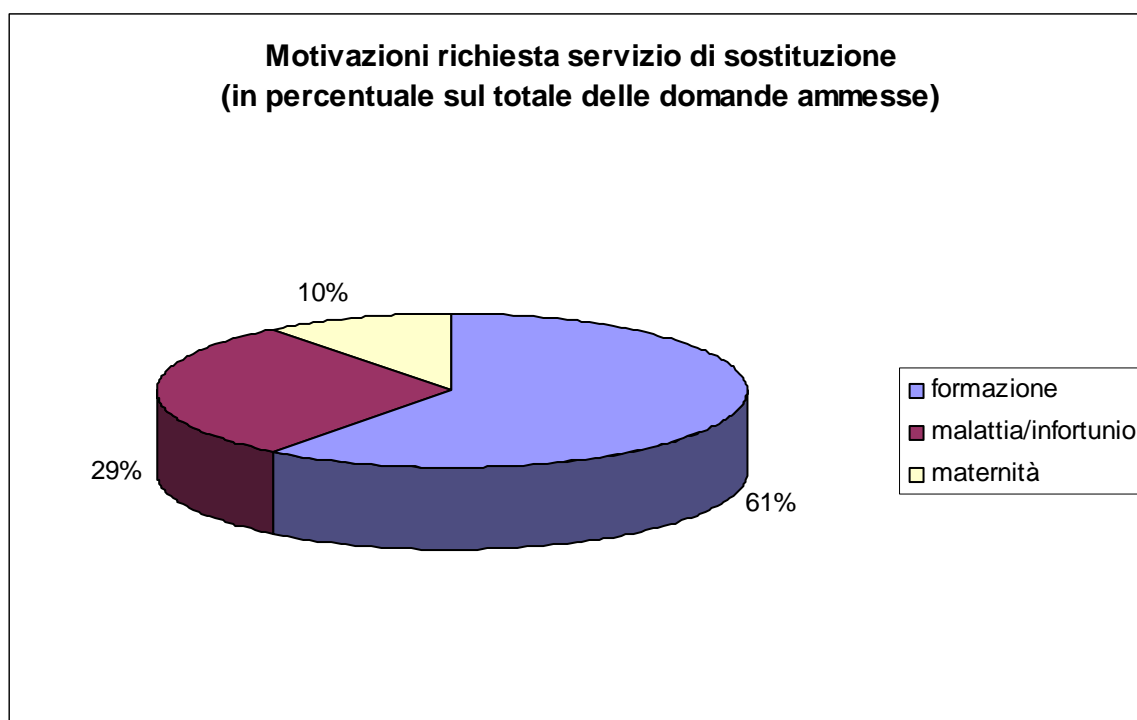


Figura 28

Di seguito è riportato l'andamento della spesa per anno solare, dall'istituzione del Fondo giovani (2007) al 30 giugno 2010:

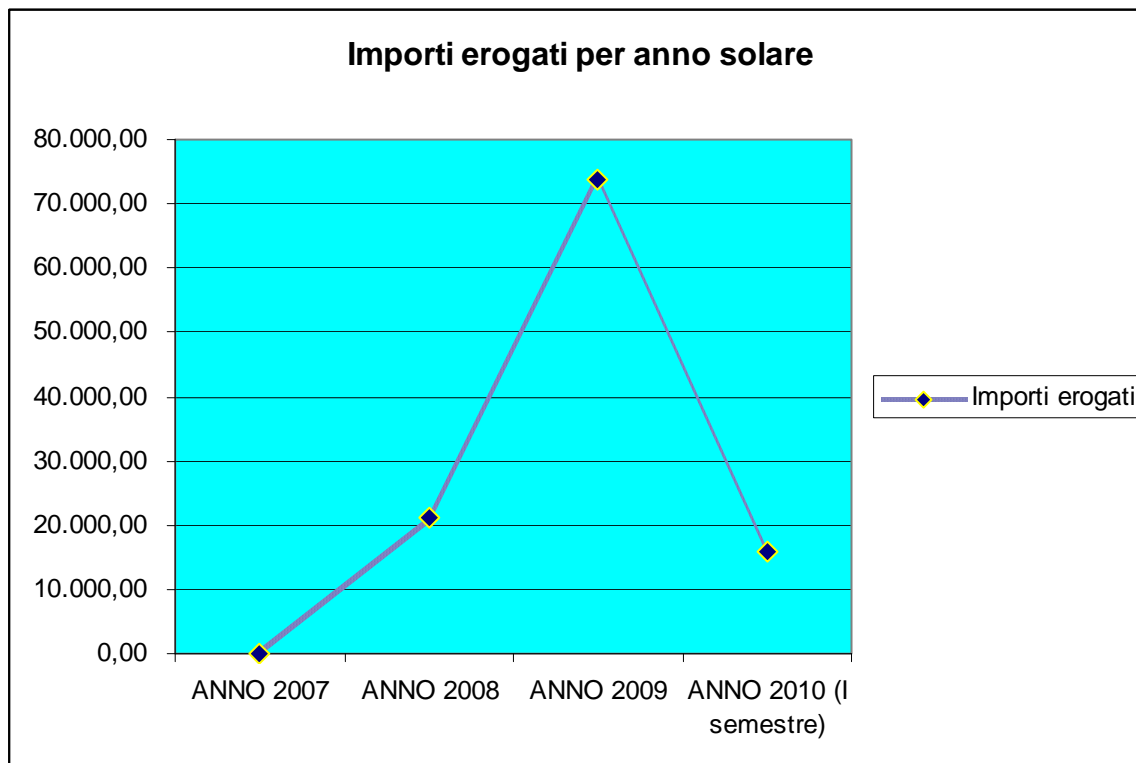


Figura 29

Le domande ammesse a finanziamento prevedono un impegno complessivo di spesa pari ad € 140.857,11; alla data del 30 giugno 2010, sono stati erogati complessivi € 110.857,11.

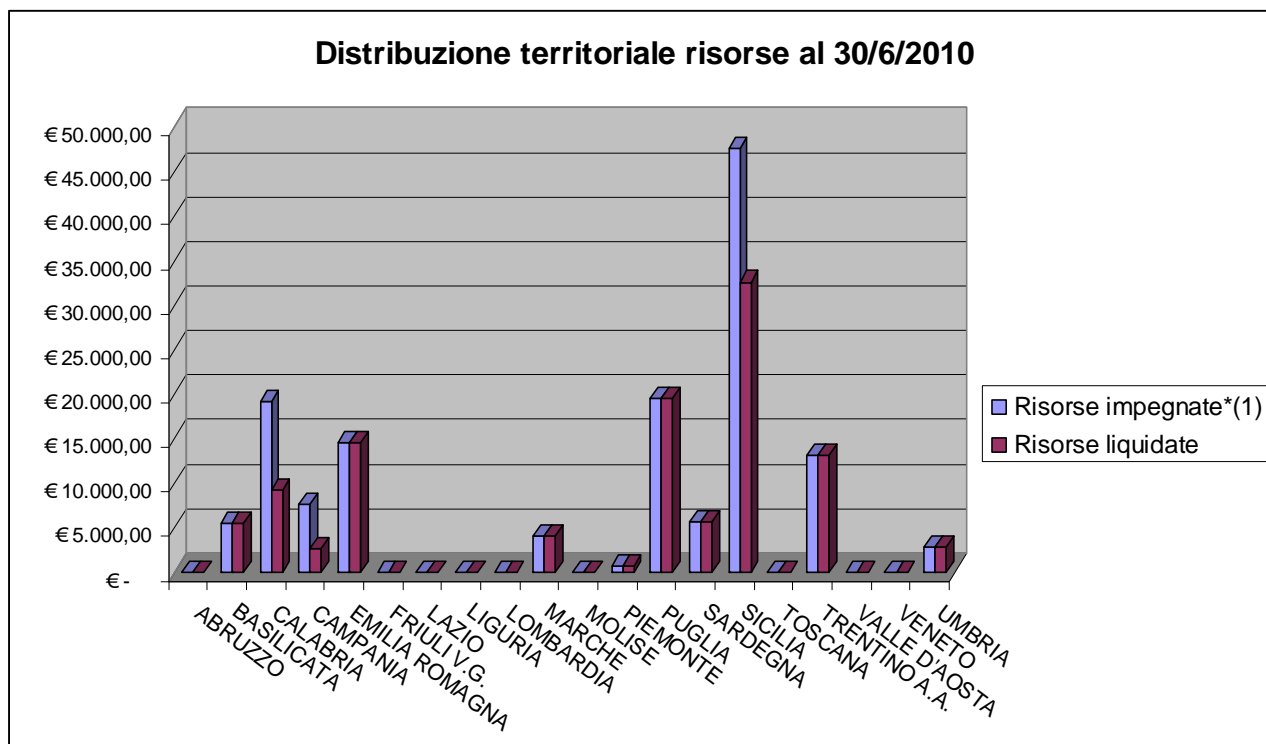


Figura 30¹

In relazione alla dotazione finanziaria prevista, al 30 giugno 2010 residuano €59.142,89.

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

Il servizio di sostituzione non è finanziato dai Psr 2007 - 2013.

¹: gli importi sono stimati sulla base del contributo massimo teoricamente ammissibile

5. Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili

Per l'attuazione di questa misura, al fine di attivare iniziative pilota in materia di accesso al credito a favore di giovani imprenditori agricoli, è stato effettuato, con D.M. prot. 29787 del 18.12.2009, un impegno finanziario pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie 2008 in favore dell'ISMEA, Istituto pubblico già dotato della necessaria competenza ed esperienza in materia di rilascio di garanzie nel settore agricolo (competenze assegnate all'Istituto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102).

Con tale misura sarà, pertanto, finanziata la riduzione del costo delle garanzie rilasciate a favore di giovani imprenditori agricoli a fronte di finanziamenti erogati agli stessi da Istituti di credito.

Al 30 giugno 2010, su tale impegno di spesa non sono stati effettuati pagamenti.

Attuazione finanziaria per misura

Con **decreto del Ministro prot. 9089 del 6.7.2007** sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2007 tra le misure individuate dallo stesso decreto.

In seguito all'emanazione dei relativi bandi ed al monitoraggio effettuato dall'OIGA si è rilevata la necessità di rimodulare l'assegnazione delle risorse alle varie misure, come riportato nella tabella seguente:

MISURE	ASSEGNAZIONE INIZIALE (D.M. prot. 9089 del 6.7.2007)	%	ASSEGNAZIONE POST RIMODULAZIONE (D.M. prot.12894 del 13.10.2008)	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	1.600.000	16%	1.300.000	13%
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>	400.000	4%	400.000	4%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>	4.000.000	40%	8.100.000	81%
<i>Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</i>	4.000.000	40%	200.000	2%
TOTALE MISURE	10.000.000	100%	10.000.000	100%

Tabella 5

Con **decreto del Ministro prot. 20328 del 7.9.2009**, sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 29 luglio 2009, sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2008 tra le misure individuate dallo stesso decreto.

In seguito all'emanazione dei relativi bandi ed al monitoraggio effettuato dall'OIGA si è rilevata la necessità di rimodulare l'assegnazione delle risorse alle varie misure, come riportato nella tabella seguente:

MISURE	ASSEGNAZIONE INIZIALE (D.M. prot. 20328 del 7.9.2009)	%	ASSEGNAZIONE POST RIMODULAZIONE (D.M. prot.29857 del 21.12.2009)	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	1.500.000	15%	1.095.000	11%
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>	500.000	5%	500.000	5%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>	5.000.000	50%	5.405.000	54%
<i>Favorire l'accesso al credito delle imprese giovanili</i>	3.000.000	30%	3.000.000	30%
TOTALE MISURE	10.000.000	100%	10.000.000	100%

Tabella 6

L'ultima tabella riporta lo stato di attuazione finanziaria per misura, in valori assoluti ed in percentuale, **al 30 giugno 2010**:

<i>MISURE</i>		<i>DISPONIBILITA' FINANZIARIA</i>	<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI/ DISPONIBILITA' %</i>	<i>PAGAMENTI</i>	<i>PAGAMENTI/ IMPEGNI %</i>
		<i>(A)</i>	<i>(B)</i>	<i>(C)= (B/A)</i>	<i>(D)</i>	<i>(E)=(D/B)</i>
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	<i>Borse di studio</i>	200.000,00	85.927,24	43 %	64.829,24	75 %
	<i>Corsi di alta formazione</i>	2.195.000,00	2.195.000,00	100 %	550.000,00	25 %
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>		900.000,00	900.000,00	100 %	450.000,00	50 %
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>		13.505.000,00	13.505.000,00	100 %	3.962.874,71	29 %
<i>Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</i>		200.000,00	140.857,12	70 %	110.857,12	79 %
<i>Favorire l'accesso al credito delle imprese giovanili</i>		3.000.000,00	3.000.000,00	100 %	0	0 %

Tabella 7